



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC BALSORANO

AQIC81200L

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC BALSORANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5292** del **05/11/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2024** con delibera n. 26*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 28** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 38** Aspetti generali
- 44** Traguardi attesi in uscita
- 47** Insegnamenti e quadri orario
- 50** Curricolo di Istituto
- 126** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 129** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 149** Moduli di orientamento formativo
- 151** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 162** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 165** Attività previste in relazione al PNSD
- 167** Valutazione degli apprendimenti
- 174** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 180** Aspetti generali
- 181** Modello organizzativo
- 191** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 194** Reti e Convenzioni attivate
- 197** Piano di formazione del personale docente
- 198** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

TERRITORIO E POPOLAZIONE

Il territorio dei Comuni di Balsorano e San Vincenzo Valle Roveto è ubicato nella parte meridionale della Valle Roveto, all'estremità sud-ovest della provincia di L'Aquila e al confine con il Lazio. È attraversato dal fiume Liri che lo divide in due versanti: quello orientale interessato alla zona pre-parco d'Abruzzo, quello occidentale interessato alla zona dei monti Ernici - Simbruini. Esso è ricco di bellezze naturali poco valorizzate a livello turistico. Elemento caratterizzante del territorio è la frammentarietà dell'insediamento umano, essendo presenti 22 agglomerati urbani nel Comune di Balsorano e 9 in quello di S. Vincenzo Valle Roveto. Il principale collegamento stradale è rappresentato dalla strada statale 690, che collega l'area con i centri di Avezzano e Sora. L'Istituto Comprensivo di Balsorano è costituito dalle scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado dislocate nei Comuni di Balsorano e San Vincenzo Valle Roveto. I servizi, soprattutto quelli di carattere socio-culturale, sono globalmente carenti in ambedue i Comuni, sebbene in via di sviluppo negli ultimi tempi grazie agli interventi delle Associazioni presenti sul territorio. Il livello economico delle famiglie è medio, solo alcune sono costrette a rinunciare alle opportunità formative fruibili a pagamento mentre la maggior parte partecipa ad attività formative dentro e fuori il territorio comunale. In questo contesto la scuola rimane comunque un punto di riferimento fondamentale predisponendo attività progettuali afferenti a tematiche diverse (sport, musica, teatro, arte, informatica). Le Associazioni socio-culturali presenti sul territorio (Avis, Misericordia, Protezione civile, Pro-loco, FCD Virtus San Vincenzo Valle Roveto, Circolo Culturale Musicale Città di Balsorano, parrocchie, Cooperativa di Comunità Terrenostre, progetto Margini - Scrittori e Territorio) propongono attività coerenti con le esigenze formative dei ragazzi in collaborazione con la scuola. Buoni i rapporti con gli Enti locali relativi alla gestione della mensa, al trasporto sia scolastico che finalizzato alle uscite didattiche sul territorio. Sono presenti, tra gli iscritti, alunni di seconda generazione. La scuola, nell'ottica dell'inclusione, valorizza il riconoscimento delle diverse culture, adotta strategie ben mirate da porre al centro dell'azione didattico - educativa, prevede risorse e modificazioni delle modalità organizzative.

RISORSE STRUTTURALI

Le quattro scuole dell'Istituto, due nel Comune di Balsorano e due nel Comune di San Vincenzo Valle Roveto, sono ospitate in tre edifici.



Comune di Balsorano:

ü n.1 edificio di nuova costruzione che ospita la Scuola Primaria e la Scuola dell'Infanzia

Comune di San Vincenzo Valle Roveto:

ü n.1 edificio che ospita la Scuola Secondaria di Primo grado

ü n.1 edificio che ospita la Scuola dell'Infanzia (frazione di Roccavivi)

Servizi di supporto alle famiglie:

- Mensa scolastica
- Trasporto a mezzo scuolabus
- Pre-scuola.

Caratteristiche principali della scuola

L'Istituto Comprensivo Balsorano è composto dai seguenti plessi:

1. BALSORANO

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice AQAA81202E

Indirizzo VIA VITTORIO EMANUELE, 67052 BALSORANO (AQ)

TEL.0863 95678

2. ROCCAIVIVI

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA



Codice AQAA81205N

Indirizzo CORSO VAGNOLO FRAZ. ROCCAVIVI 67050 SAN VINCENZO VALLE ROVETO (AQ)

TEL. 0863 95689

3. BALSORANO

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice AQEE81205V

Indirizzo VIA VITTORIO EMANUELE, 67052 BALSORANO (AQ)

0863 95678

4. SAN VINCENZO VALLE ROVETO

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice AQMM81202P

Indirizzo VIA GUGLIELMO MARCONI, 67050 SAN VINCENZO VALLE ROVETO (AQ)

0863 952019

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Anche grazie al continuo flusso di finanziamenti di cui beneficia, provenienti da fonti diverse (PON per la Scuola 2014-20, PAR FSC, PNSD), l'istituto ha dotato le aule di tutti i plessi di monitor touch, LIM, Smart tv, variamente distribuiti, e tutti i plessi di laboratori mobili costituiti da dispositivi digitali individuali (notebook e tablet). Ha, in dotazione, un congruo numero di dispositivi digitali individuali (notebook, tablet, Hot spot Wi-Fi) anche per il comodato d'uso gratuito agli alunni dell'istituto, strumenti, kit e sussidi per l'inclusione. Ha inoltre da tempo avviato un processo di ripensamento degli ambienti e degli spazi di apprendimento al fine di superare progressivamente l'impostazione



tradizionale delle aule con gli insegnanti rigidamente disposti di fronte agli studenti per tutto l'arco della lezione e consentire approcci pedagogici innovativi. Ciò ha portato alla realizzazione di :

PLESSO SCUOLA PRIMARIA BALSORANO

- aula informatica dotata di 20 postazioni fisse per gli alunni, una postazione per il docente con stampante e ActivPanel
- laboratorio artistico
- laboratorio musicale
- laboratorio scientifico
- laboratorio STEM stampante 3D
- biblioteca
- orto didattico

PLESSO SCUOLA SECONDARIA SAN VINCENZO V.R.

- aula informatica con 18 postazioni fisse e una per il docente
- sala lettura
- laboratorio STEM con stampante 3D
- aula di arte
- aula polifunzionale con postazioni per notebook, all'interno dell'aula sono presenti armadio mobile per ricarica con 47 notebook e 12 tablet
- orto didattico



PLESSO SCUOLE INFANZIA

. aule attrezzate per attività ludico-ricreative

Risorse professionali

Nell'Istituto si rileva una discreta stabilità dei docenti nei diversi ordini di scuola che è garanzia di continuità didattica, educativa ed organizzativa.

Negli ultimi anni è stata promossa la formazione del personale, soprattutto in ambiti cruciali come nuove tecnologie, nuove metodologie didattiche, didattica inclusiva, nuovi ambienti di apprendimento, lingua inglese, cyberbullismo e cybersicurezza.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione studentesca è costituita da 80 alunni frequentanti la scuola dell'Infanzia, 146 alunni frequentanti la scuola Primaria, 103 alunni frequentanti la scuola Secondaria di I grado. La media degli alunni con disabilità certificata è inferiore rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale. Nell'Istituto sono presenti alunni con disturbo specifico dell'apprendimento certificati. Sono presenti, tra gli iscritti, alunni di seconda generazione ben integrati nel contesto scolastico e sociale. Sul territorio sono presenti alcune associazioni socio-culturali che propongono attività coerenti con le esigenze formative dei ragazzi. La quota di studenti con famiglie svantaggiate è nella media rispetto ai dati riguardanti l'Abruzzo e l'Italia .

Vincoli:

L' Istituto Comprensivo di Balsorano è costituito dalle scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado dei comuni di Balsorano e San Vincenzo Valle Roveto. I servizi, soprattutto quelli di carattere socio-culturale, sono globalmente carenti in ambedue i Comuni, sebbene in via di sviluppo negli ultimi tempi grazie agli interventi delle Associazioni presenti sul territorio. Il livello economico delle famiglie è medio, solo alcune sono costrette a rinunciare alle opportunità formative fruibili a pagamento mentre la maggior parte partecipa ad attività formative dentro e fuori il territorio comunale. In questo contesto la scuola rimane comunque un punto di riferimento fondamentale predisponendo attività progettuali afferenti a tematiche diverse (sport, musica, teatro, arte, informatica).



Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Sul territorio sono presenti diverse associazioni socio-culturali particolarmente attive su entrambi i comuni: Circolo Culturale Musicale "Citta' di Balsorano", Confraternita della Misericordia, Circolo Pensionati e Associazione Carabinieri Valle Roveto, Pro Loco dei Comuni di Balsorano e San Vincenzo Valle Roveto, Associazione socioculturale Fare verde, Associazioni sportive, Cai Valle Roveto, Protezione Civile e Cooperativa San Giorgio, progetto Margini – Scrittori e territorio, Cooperativa di Comunità Terrenostre, Associazione Culturale Work in progress, FCD Virtus San Vincenzo Valle Roveto. L'Istituto collabora con gli Enti locali e con alcune delle suddette associazioni per la realizzazione di attività progettuali. Inoltre vengono organizzate giornate tematiche per lo sviluppo, consolidamento e potenziamento delle competenze sociali e civiche. Buona la collaborazione con gli Enti locali relativamente al trasporto gratuito per raggiungere i plessi scolastici e per le uscite didattiche sul territorio.

Vincoli:

Il territorio si caratterizza per la sua frammentarietà e per la carenza nei trasporti pubblici, tuttavia non mancano luoghi di aggregazione che promuovono momenti di incontro e socializzazione.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto è composto da n. 3 edifici: due ubicati nel comune di San Vincenzo V.R. ed ospitano la scuola dell'Infanzia e la scuola Secondaria di primo grado ed uno nel comune di Balsorano che ospita la scuola dell'Infanzia e la scuola Primaria. Nei plessi sono presenti laboratori d'arte, di informatica, STEM e musicale. Nella scuola primaria sono presenti n. 10 monitor touch mentre la scuola secondaria ne possiede 6. In ogni plesso è presente una biblioteca per la consultazione e il prestito di libri di testo e/o di lettura. Il plesso di San Vincenzo V.R. (Secondaria) è provvisto di palestra e campo polivalente esterno, il plesso di Balsorano possiede un campo sportivo esterno ed è in fase di ultimazione la palestra. Le risorse economiche statali disponibili e gestite dalla scuola sono il MOF, PNSD, FSE PON, FESR PON. I due Comuni garantiscono il servizio di trasporto gratuito per tutti gli alunni e supporti economici in caso di richieste specifiche.

Vincoli:



A causa dell'orografia la connessione internet non è sempre stabile.

Risorse professionali

Opportunità:

Si rileva stabilità e continuità nell'Istituto dei docenti di Scuola Primaria e dell'Infanzia e parte dei docenti di scuola Secondaria. Negli ultimi anni è stata promossa la formazione del personale, soprattutto in ambiti cruciali come nuove tecnologie, nuove metodologie didattiche, didattica inclusiva, nuovi ambienti di apprendimento, lingua inglese, cyberbullismo e cybersicurezza. I docenti di sostegno svolgono funzioni di supporto e coordinamento alle attività di inclusione. Opera nell'istituto un'assistente alla autonomia che coadiuva il lavoro dei docenti.

Vincoli:

Si rileva una minore stabilità dei docenti della scuola Secondaria di primo grado. Il 50% degli insegnanti (tabella 1.4.c.2) si concentra nella fascia di età al di sopra dei 55 anni, quindi superiore ai benchmark di riferimento provinciale, regionale e nazionale. Pur in presenza di docenti di scuola Primaria, con competenze professionali, si prende atto della non piena corrispondenza prevista dalla normativa vigente (titoli di studio richiesti dopo il 2001 per l'accesso al ruolo). Solo alcuni docenti sono in possesso di certificazioni informatiche.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC BALSORANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	AQIC81200L
Indirizzo	VIA MADONNA DELL ORTO S. N. BALSORANO 67052 BALSORANO
Telefono	0863951439
Email	AQIC81200L@istruzione.it
Pec	aqic81200l@pec.istruzione.it

Plessi

LOC BALSORANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AQAA81202E
Indirizzo	VIA F. CRISPI BALSORANO 67052 BALSORANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Francesco Crispi snc - 67052 BALSORANO AQ

S.VINCENZO V.ROVETO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AQAA81203G



Indirizzo

VIA G. MARCONI SAN VINCENZO VALLE ROVETO
67050 SAN VINCENZO VALLE ROVETO

ROCCAIVIVI (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

AQAA81205N

Indirizzo

CORSO VAGNOLO FRAZ. ROCCAIVIVI 67050 SAN
VINCENZO VALLE ROVETO

Edifici

- Corso Vagnolo snc - 67050 SAN VINCENZO
VALLE ROVETO AQ

"GIUSEPPE BIFOLCHI" - BALSORANO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

AQEE81205V

Indirizzo

VIA F. CRISPI BALSORANO 67052 BALSORANO

Edifici

- Parco DELLA RIMEMBRANZA 1 - 67052
BALSORANO AQ

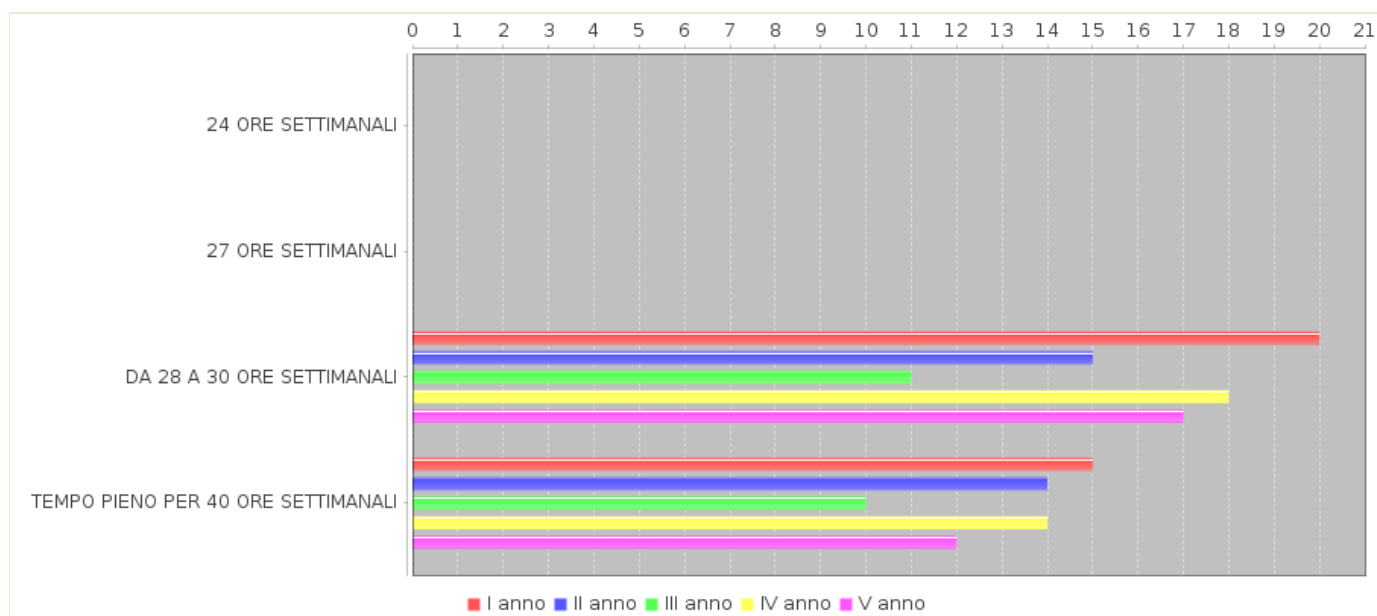
Numero Classi

10

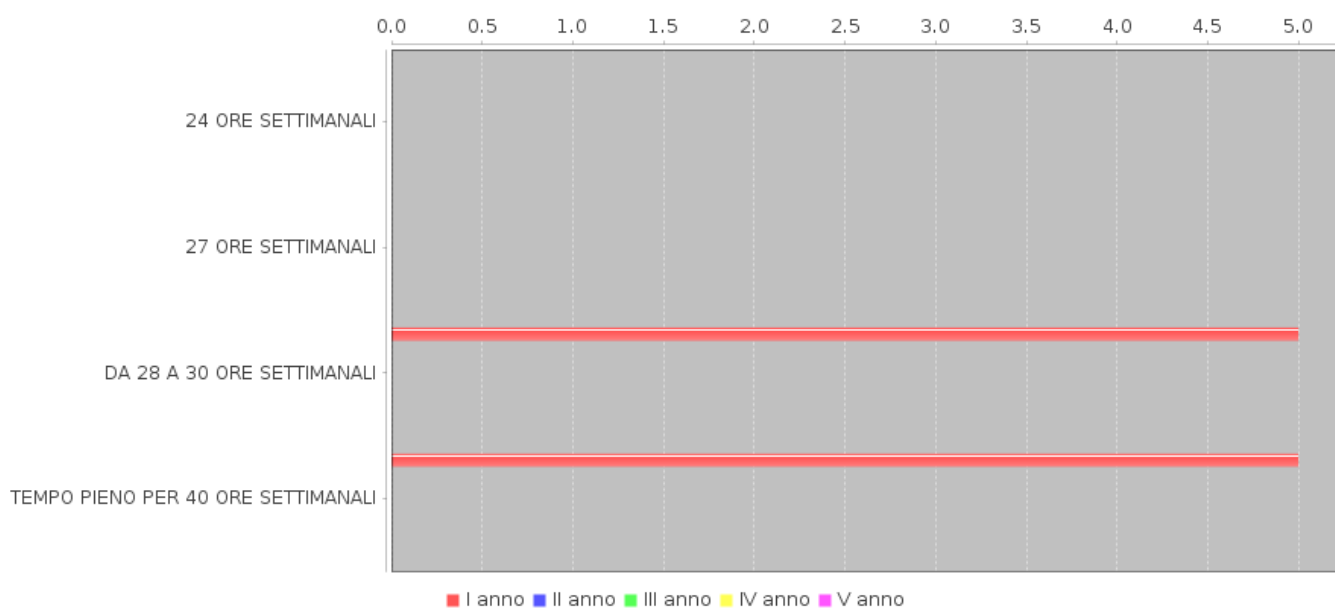
Totale Alunni

146

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



S.VINCENZO VALLE ROVETO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

AQMM81202P

Indirizzo

VIA GUGLIELMO MARCONI S. VINCENZO VALLE
ROVETO 67050 SAN VINCENZO VALLE ROVETO

Edifici

• Via Marconi 9 - 67050 SAN VINCENZO VALLE

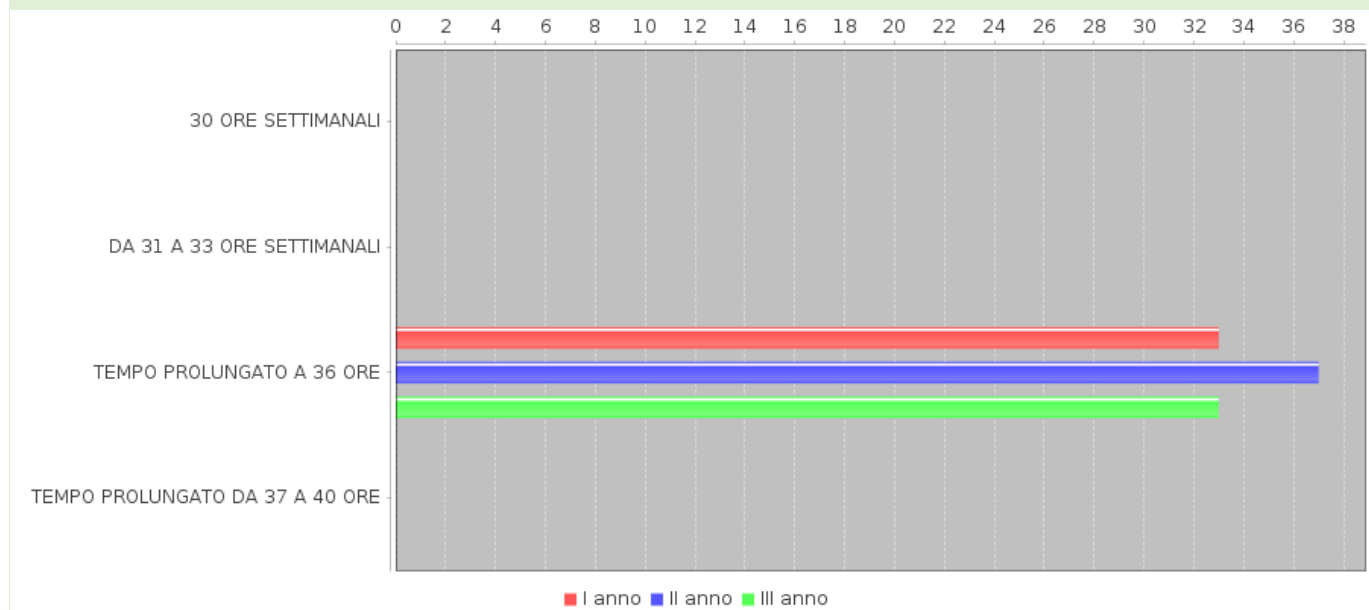


ROVETO AQ

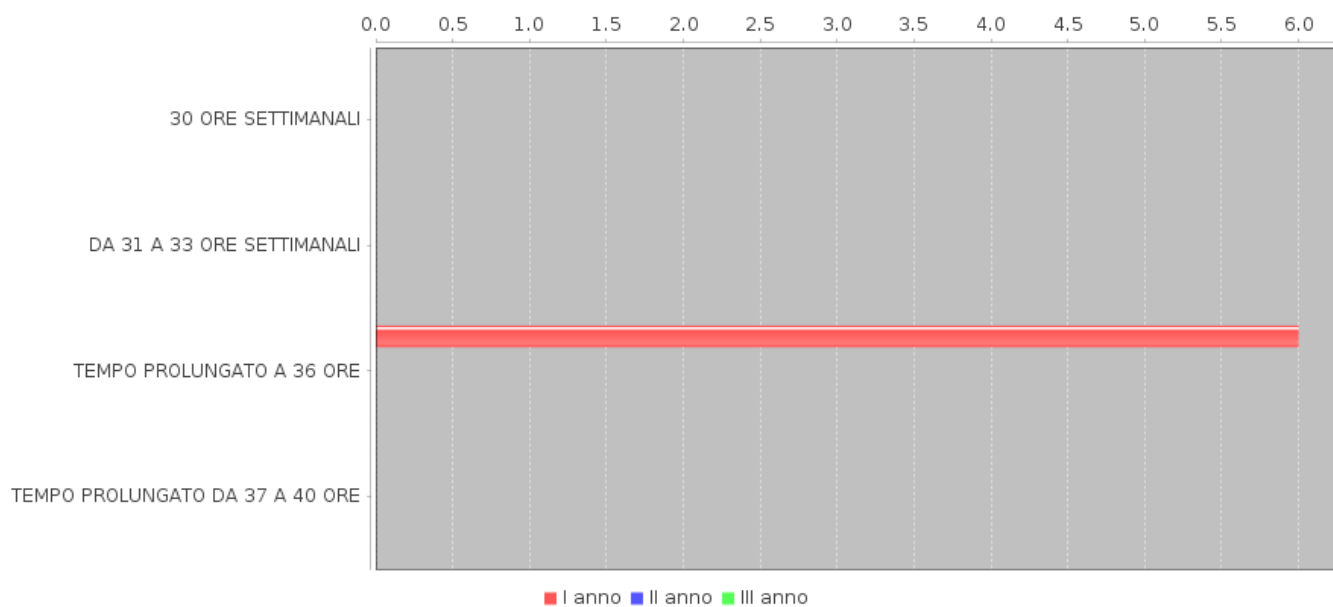
Numero Classi 6

Totale Alunni 103

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Informatica	2
	Lingue	2
	Musica	1
	Orto didattico	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Proiezioni	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	40
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	19
	PC e Tablet presenti in altre aule	80

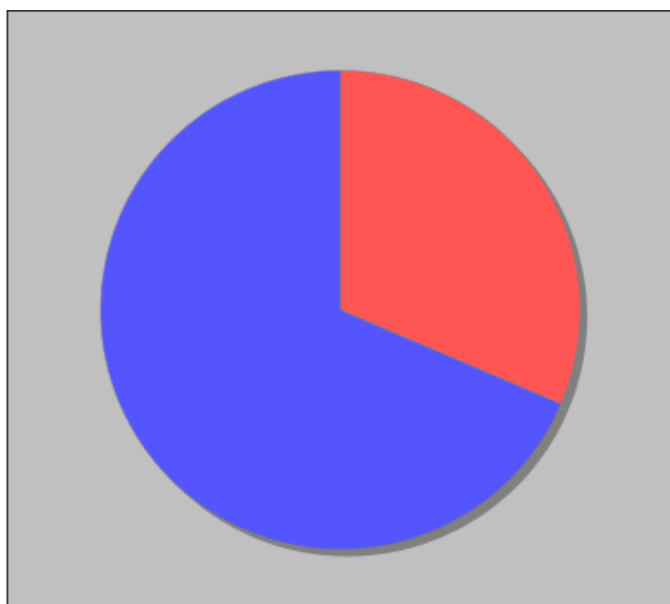


Risorse professionali

Docenti	37
Personale ATA	18

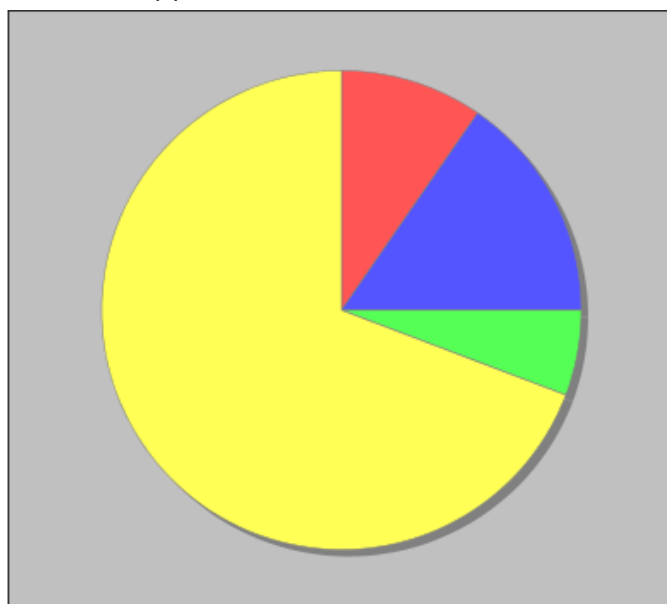
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 22
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 48

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 5
- Da 2 a 3 anni - 8
- Da 4 a 5 anni - 3
- Piu' di 5 anni - 36



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

In considerazione della storia della scuola e dell'evoluzione del pensiero didattico che la anima e a seguito dell'osservazione delle più recenti esigenze registrate dall'Istituto, nel piano triennale dell'offerta formativa 22-25, tra le priorità strategiche previste, c'è l'integrazione degli obiettivi di educazione civica e di cittadinanza digitale nel curriculum verticale per competenze. Particolare attenzione verrà posta agli obiettivi per il conseguimento delle competenze di cittadinanza digitale con riferimento agli obiettivi del DIGCOMP 2.1, al fine di creare una nuova dimensione che aggiorni ed integri l'educazione civica e consolidi ulteriormente il ruolo della scuola nella formazione di cittadini in grado di partecipare attivamente alla vita sociale.

L'obiettivo prioritario è quello di sviluppare la capacità di saper massimizzare le potenzialità della tecnologia, in termini di educazione, partecipazione, creatività e socialità, e minimizzare quelli negativi, in termini di violenza, nascosta dietro il cyberbullismo, comportamenti illegali, informazione manipolata e discriminatoria. Infatti lo sviluppo di una piena cittadinanza digitale si realizza anche e soprattutto dalla capacità degli studenti di appropriarsi dei media digitali, passando da consumatori passivi a consumatori critici e produttori responsabili di contenuti e nuove architetture.

Sotto il profilo prettamente didattico sono state programmate UDA per il perseguimento degli obiettivi di apprendimento connessi allo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale, sociali e civiche e le altre relative alle competenze chiave europee. Parallelamente si sono elaborate nuove griglie strutturate per la verifica del raggiungimento degli stessi.

L'Istituto continuerà ad adottare interventi volti al miglioramento degli esiti nell'ottica di risultati duraturi nel tempo, pertanto, in ragione delle evidenze emerse, si ritiene importante l'elaborazione di una strategia sistemica che persegua l'obiettivo generale del miglioramento dei risultati nelle prove nazionali standardizzate.

Al termine del primo ciclo d'istruzione si prevede di seguire i risultati a distanza degli alunni al primo anno delle scuole secondarie di secondo grado.

Aspetti generali

L'Istituto elabora una propria visione in relazione alla missione istituzionale e al territorio nel quale è



collocato.

La scuola e le persone che in essa vi operano, intendono coinvolgere alunni, genitori, ed enti esterni nella realizzazione di una scuola che rappresenti la meta verso cui ci si desidera evolvere nel futuro e che soprattutto si impegni a perseguire:

- una scuola come luogo di innovazione;
- un centro di aggregazione culturale e relazionale per le famiglie e i giovani del territorio;
- una scuola inclusiva che valorizzi le differenze, favorisca l'incontro tra culture diverse e differenti realtà sociali del territorio, progettando iniziative a favore degli alunni in situazioni di disagio personale e sociale, in termini di accoglienza e sostegno ai loro progetti di vita;
- una scuola costruttiva in cui i ragazzi apprendano attraverso processi di costruzione del sapere e non per ricezione passiva di informazione;
- una scuola collaborativa con le famiglie, con gli Enti e le Associazioni operanti sul territorio;
- una scuola di cittadinanza come disciplina della libertà, rispetto di tutte le persone, senso di responsabilità.

La "mission" del nostro Istituto è quella di una scuola con chiaro intento formativo, dove il rapporto tra istruzione ed educazione si concretizza nell'elaborazione di percorsi che si snodano lungo i sei principi ispiratori del nostro Istituto.

• UGUAGLIANZA

L'Istituto rivolge il proprio servizio a tutti, garantendo un'assoluta uguaglianza di diritti contro ogni discriminazione o stereotipo-sociale, politico, economico o culturale – che limitino la libertà e la piena realizzazione della persona.

• ACCOGLIENZA – INTEGRAZIONE

L'istituto accoglie, con massima disponibilità, genitori e studenti e promuove la ricerca e l'attuazione di interventi mirati all'inserimento e all'integrazione di questi ultimi. Rivolge particolare attenzione a situazioni di difficoltà dovute a motivi familiari, di salute o derivanti da condizioni di disabilità.

• PARTECIPAZIONE E AGGREGAZIONE

L'Istituto favorisce e stimola il ruolo di attiva partecipazione delle famiglie alla comunità educativa. L'istituto riconosce la funzione di punto di aggregazione svolta dalla scuola in un territorio con caratteristiche particolari.

• RISPETTO



Nel rapporto con gli alunni e le famiglie, il personale scolastico adotterà un atteggiamento rispettoso e volto al loro coinvolgimento.

- TRASPARENZA

L'Istituto, al fine di promuovere ogni forma di partecipazione, garantisce la massima semplificazione delle procedure ed un'informazione completa e trasparente, potenziando e stimolando soprattutto l'uso delle nuove tecnologie.

- RESPONSABILITA'

L'Istituto è responsabile della qualità delle attività educative attraverso l'apporto delle competenze professionali del personale e delle istituzioni. L'Istituto garantisce l'imparzialità e la regolarità del servizio e delle attività educative, rispettando le norme stabilite per legge.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento delle competenze di base attraverso la personalizzazione dei percorsi.

Traguardo

Riduzione del divario territoriale e generalizzato riallineamento degli esiti nelle prove standardizzate ai riferimenti regionale e nazionale.

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la competenza digitale.

Traguardo

Portare gli alunni della scuola Primaria a livello base 2 (Rif. DigComp2.1) Portare gli alunni della scuola Secondaria a livello intermedio 1 (Rif. DigComp2.1)



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: MIGLIORARE LE COMPETENZE DI BASE**

Dopo attenta analisi degli esiti delle prove Invalsi , rilevate le criticità, l'Istituto mette in atto:

1. percorsi di recupero sulla comprensione del testo
2. percorsi di recupero sulle competenze logico-matematiche
3. adozione dei nuovi strumenti per la valutazione degli obiettivi di apprendimento e delle competenze, elaborati lo scorso anno scolastico, e analisi e tabulazione degli esiti delle prove d'ingresso, intermedie e finali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Focalizzare parte dell'azione didattica sulla capacità di

Elaborare e sperimentare format per la valutazione degli obiettivi di apprendimento e della maturazione delle competenze.



○ Ambiente di apprendimento

Sperimentare nuovi ambienti di apprendimento mirati all'acquisizione delle competenze di base.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Prevedere percorsi formativi intesi a promuovere una didattica incentrata sullo sviluppo della capacità di fare inferenze e previsioni.

Attività prevista nel percorso: ATTIVAZIONE CORSI DI RECUPERO - terza annualità

Descrizione dell'attività	Attivazione di corsi per il recupero delle competenze di base, destinati a tutte le classi e realizzati attraverso i progetti del PNRR e di AREE INTERNE.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	AREE INTERNE
Responsabile	TUTTI I DOCENTI FUNZIONE STRUMENTALE PTOF REFERENTE AREE INTERNE



Risultati attesi

MIGLIORAMENTO NELLE COMPETENZE DI BASE E NEI
RISULTATI DELLE PROVE STANDARDIZZATE.

Attività prevista nel percorso: Sviluppare le competenze STEM e multilinguistiche

Descrizione dell'attività

Lo svolgimento dei percorsi avverrà sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023) e saranno finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM e al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché Multilinguistiche da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Responsabile

TUTTI I DOCENTI COMMISSIONE VALUTAZIONE

Risultati attesi

VALUTAZIONE OGGETTIVA E SISTEMATICA DEI LIVELLI DI
COMPETENZA DEGLI ALUNNI.

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE (LINGUA INGLESE LIVELLO A2 e
B1).



CERTIFICAZIONE ICDL.

● **Percorso n° 2: SVILUPPARE LA COMPETENZA DIGITALE**

L'Istituto attiva:

1. per gli alunni percorsi didattici per lo sviluppo della competenza digitale
2. Per i docenti percorsi formativi di potenziamento digitale a cura dell'animatore digitale (D.M.222/2022) e formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023)

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Avviare percorsi didattici per il raggiungimento della certificazione europea ICDL nella scuola secondaria di primo grado.

AVVIARE PERCORSI DIDATTICI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE



EUROPEA ICDL NELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere percorsi formativi sull'utilizzo delle tecnologie digitali per migliorare le pratiche di insegnamento e apprendimento.

PROMUOVERE PERCORSI FORMATIVI SULL'UTILIZZO DELLE TECNOLOGIE DIGITALI PER MIGLIORARE LE PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO.

Attività prevista nel percorso: POTENZIAMENTO
COMPETENZE DIGITALI DOCENTI E CORSI DI FORMAZIONE
SULLE NUOVE METODOLOGIE PER UNA DIDATTICA DIGITALE
INTEGRATA

Descrizione dell'attività	Attivazione corsi di formazione digitale
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	DOCENTE DI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze digitali dei docenti per il



conseguimento di certificazione ICDL e acquisizione di pratiche digitali innovative.

Attività prevista nel percorso: CORSI DI FORMAZIONE DIGITALE ALUNNI

Descrizione dell'attività Attivazione di corsi di formazione digitale finalizzati all'acquisizione della certificazione ICDL base negli alunni di scuola secondaria di 1° grado.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2024

Destinatari Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti
Studenti

Iniziative finanziate collegate Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Responsabile TUTTI I DOCENTI

Risultati attesi Miglioramento delle competenze digitali degli alunni per il conseguimento di certificazione ICDL.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

I principali elementi di innovazione messi in atto dall'Istituto sono i seguenti:

1. Certificazioni linguistiche, rivolte agli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado
2. Certificazioni informatiche, rivolte agli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado
3. Adozione di una sistematica e strutturata articolazione modulare di gruppi di alunni per fasce di livello nelle discipline di italiano e matematica come pratica didattica ordinaria.
4. Formazione docenti relativa a nuove pratiche didattiche digitali e inclusive previste nel progetto Strategie Nazionali Aree Interne Regione Abruzzo "Giovinco - Roveto" - Ambito Istruzione- Azione 11 - Tempo scuola e didattica.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto intende orientare la formazione dei docenti su tematiche relative alle nuove pratiche di insegnamento e apprendimento, di conseguenza realizzare ambienti di apprendimento



adeguati ad una didattica innovativa, digitale, inclusiva.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

L'Istituto promuove percorsi formativi sulle competenze digitali, didattica inclusiva e sul potenziamento delle competenze di base.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Analisi degli esiti delle prove comuni intermedie e finali

Analisi degli esiti delle prove standardizzate

Integrazione tra la valutazione interna e le rilevazioni esterne, analisi critica e strategie di intervento per il miglioramento delle performance



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Alunni connessi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il nostro Istituto, tenendo conto delle dotazioni esistenti e degli spazi disponibili nei veri plessi, intende adottare una soluzione ibrida per favorire la transizione ad una didattica innovativa. Nella scuola Primaria quattro aule tradizionali saranno dotate di schermi touch interattivi multimediali. e verranno allestiti nuovi ambienti dedicati a disposizione di tutte le classi del plesso : aula polifunzionale e aula d'informatica. Nella scuola secondaria di primo grado un'aula tradizionale sarà dotata di schermo touch interattivo multimediale e verranno allestite due aule disciplinari: STEM e laboratorio linguistico.

Importo del finanziamento

€ 68.952,35

Data inizio prevista**Data fine prevista**



01/01/2023

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	9.0	0

● Progetto: Facciamo scienza

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'impianto progettuale pone l'accento sulle strategie e le procedure del "fare scienza". Infatti, i percorsi proposti sono incentrati sulla didattica laboratoriale in cui i ragazzi sono sempre attori in un ambiente di apprendimento attivo, stimolante e collaborativo. I protocolli aperti alle esperienze tengono conto di contributi e scelte dei ragazzi, nell'ottica del making e del tinkering. Gli alunni, pertanto, saranno guidati a scoprire la stretta connessione tra scienze- tecnologia- matematica e aspetti pratici della vita quotidiana e, quindi, a comprendere l'utilità di queste discipline, la cui bellezza sta proprio nel procedere per tentativi ed errori, come si fa nella vita. La scelta del nostro Istituto è quella di realizzare 2 laboratori dedicati all'apprendimento delle STEM: - uno situato nel plesso della scuola secondaria di 1 grado, all'interno di un'aula di 60m² - uno situato nel plesso della scuola Primaria, all'interno di un'aula di circa 55 m² Entrambi i laboratori saranno allestiti con Kit tematici, (6 per la scuola Secondaria di I grado e 10 per la scuola Primaria), set per attività di tinkering (attrezzature didattiche come stereomicroscopi, bilance, microscopi digitali, vetrini di vario genere, provette, modelli sistema solare, telescopi, mappamondi..) Entrambi i laboratori, basati sulla sperimentazione educativa legata al mondo delle materie scientifiche (tinkering, coding, inquiry based learning, robotica educativa, engineering), promuovono la costruzione di relazioni con un approccio inclusivo, in cui gli alunni



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

acquisiscono soft skills fondamentali per la loro crescita come la creatività, il problem solving, la capacità di innovare, la resilienza, la leadership e lo spirito collaborativo.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

09/12/2021

Data fine prevista

24/11/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	2



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Una mano a tutti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Effettuata la ricognizione degli alunni bisognosi di interventi di recupero, attraverso l'osservazione degli esiti delle prove Invalsi, test d'ingresso, valutazioni intermedie e osservazioni sistematiche, l'Istituto prevede di realizzare percorsi di mentoring e orientamento e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento. Ad alcuni alunni verranno destinati interventi per piccoli gruppi, ad altri interventi individuali. Le attività prevedono soprattutto percorsi miranti al miglioramento della comprensione del testo, competenza trasversale imprescindibile per il successo scolastico, e al recupero delle competenze di base. Insieme ai progetti, già realizzati dall'Istituto e attualmente in atto, ciò consentirebbe la riduzione del divario territoriale e un generalizzato riallineamento degli esiti nelle prove standardizzate ai riferimenti regionale e nazionale.

Importo del finanziamento

€ 64.935,27

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	79.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	79.0	0

● Progetto: Una mano a tutti 2

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Effettuata la ricognizione degli alunni bisognosi di interventi di recupero, attraverso l'osservazione degli esiti delle prove Invalsi, test d'ingresso, valutazioni intermedie e osservazioni sistematiche, l'Istituto prevede di realizzare percorsi di mentoring e orientamento e di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento. Ad alcuni alunni verranno destinati interventi per piccoli gruppi, ad altri interventi individuali. Le attività prevedono soprattutto percorsi miranti al miglioramento della comprensione del testo, competenza trasversale imprescindibile per il successo scolastico, e al recupero delle competenze di base. Insieme ai progetti, già realizzati dall'Istituto e attualmente in atto, ciò consentirebbe la riduzione del divario territoriale e un generalizzato riallineamento degli esiti nelle prove standardizzate ai riferimenti regionale e nazionale.

Importo del finanziamento

€ 72.022,50

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	79.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	79.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del



personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: IN-FORMIAMOCI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto intende portare a compimento il processo di transizione digitale nella didattica e nella organizzazione scolastica attraverso una serie di percorsi e laboratori espressamente pensati per i docenti di ciascun ordine di scuola e per il personale di segreteria (incluso il dirigente scolastico). I percorsi saranno erogati per lo più on line; i laboratori verranno effettuati in presenza. Docenti e personale ATA saranno affiancati da un gruppo di formatori tutor interni che animerà la comunità di pratiche per l'apprendimento a partire dal costante monitoraggio dell'andamento dei percorsi formativi.

Importo del finanziamento

€ 27.002,76

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	34.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: PROJECTING FUTURE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto intende contribuire allo sviluppo delle competenze STEM, digitali e linguistiche nelle alunne e negli alunni mediante pratiche didattiche incentrate sul fare, sullo sperimentare, sul riflettere. - Intervento A- Saranno realizzati percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM, in attuazione dei commi 547-554 della citata legge 29 dicembre 2022, n. 197, anche in coerenza con le linee guida per l'orientamento, adottate con il citato decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 328 del 2022, nel rispetto del target M4C1-16; - Intervento B - Saranno realizzati percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 7, lettera a), della legge 13 luglio 2015, n. 107, del target M4C1-17 (almeno 1.000 corsi di durata annuale di lingua e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

metodologia a tutti gli insegnanti entro il 30 giugno 2025), in favore di tutte istituzioni scolastiche, per un totale pari a euro 150 milioni.

Importo del finanziamento

€ 39.497,63

Data inizio prevista

15/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

In linea con i valori guida, preso atto delle risultanze dei processi di autovalutazione, individuate le priorità e i traguardi, diagnosticati i bisogni formativi degli alunni, facendo proprie le previsioni delle linee di intervento della Missione 4 del PNRR, l'istituto proseguirà nel percorso di innovazione dei processi didattici e delle pratiche di insegnamento ed apprendimento anche beneficiando dell'organico dell'autonomia e delle sinergie con le associazioni del terzo settore e con le risorse del



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

territorio, enti locali, comunità locali e organizzazioni del volontariato, agenzie formative.

In particolare, per il triennio di riferimento, l'istituto è impegnato a promuovere:

- la costituzione di gruppo di lavoro "per la prevenzione della dispersione scolastica";
- percorsi formativi per il potenziamento delle competenze, in modo da superare le attuali criticità, anche attraverso una personalizzazione degli apprendimenti, il tutoraggio on line e il ricorso alla didattica laboratoriale;
- una sistematica articolazione modulare di gruppi di alunni provenienti da classi diverse dello stesso anno di corso nelle discipline di italiano e matematica;
- la presa in carico individuale nei casi di maggior fragilità;
- l'ampliamento del tempo scuola come tempo educativo, attraverso l'apertura della scuola e dei suoi laboratori durante l'intera giornata, ma anche attraverso la possibilità di utilizzare gli spazi del territorio (giardini, musei, spazi delle associazioni etc.) in stretta collaborazione con l'ente locale.
- La predisposizione di programmi di formazione e tutoring per i docenti sulla matematica, l'approccio STEM, la didattica digitale



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SCUOLA DELL'INFANZIA:

40 ore settimanali

SCUOLA PRIMARIA:

tempo normale da 30 a 32 ore settimanali

tempo pieno 40 ore settimanali

SCUOLA SECONDARIA I GRADO:

tempo prolungato 36 ore settimanali

Scuola Secondaria I Grado:

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica e Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte e Immagine	2	66



Scienze Motoria e Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento di Discipline	1	33

L'insegnamento dell'Educazione Civica corrisponde a 33 ore annue, suddivise proporzionalmente fra le varie discipline, tutti i docenti ne curano l'attuazione nel corso dell'anno scolastico.

Curricolo di Istituto

CURRICOLO DI ISTITUTO

Il nostro CURRICOLO VERTICALE ha il fine di garantire agli alunni un percorso formativo unitario, graduale, coerente, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. "Il nostro curriculum VERTICALE" è il cuore didattico del PTOF e rappresenta l'insieme delle esperienze didattiche che, dai 3 ai 14 anni, promuovono negli allievi il conseguimento dei risultati attesi sul piano delle competenze".

Il curriculum verticale per competenze dell'Istituto è visionabile al seguente link:

<https://www.istitutocomprensivobalsorano.edu.it/wp-content/uploads/Curricolo-dIstituto.pdf>

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curriculum dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica dell'Istituto di Balsorano ha come



riferimenti normativi la L. 30/08/2019, il D.M. 35 del 22/06/2020, la L.92/2019 ART. 4, il D.M. 54/2012, D.M.173/2024. Il curriculum d'istituto VERTICALE "è il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa e rappresenta l'insieme delle esperienze didattiche che, dai 3 ai 14 anni, in modo progressivo, graduale e continuo, promuovono negli allievi il conseguimento dei risultati attesi sul piano delle competenze" e al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" pone a suo fondamento la Costituzione - nelle sue dimensioni storiche, giuridiche, valoriali - per trasmettere valori di responsabilità, legalità, partecipazione, solidarietà, rispetto dell'ambiente. Inoltre, le ultime Indicazioni ne impongono l'aspetto trasversale, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle ordinarie attività "con lo scopo di formare cittadini consapevoli, responsabili, partecipi alla vita civica. La costruzione di una cittadinanza globale rientra anche negli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo economico e sostenibilità, un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità". Inoltre, promuove l'educazione alla cittadinanza digitale, l'educazione ambientale, la tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; l'educazione alla legalità e al contrasto delle mafie, l'educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; l'educazione finanziaria; la formazione di base in materia di protezione civile. Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura. L'insegnamento dell'Educazione Civica corrisponde a 33 ore annue, suddivise proporzionalmente fra le varie discipline, tutti i docenti ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico.

Il curriculum dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è visionabile al seguente link:

<https://www.istitutocomprensivobalsorano.edu.it/wp-content/uploads/Curricolo-di-Educazione-civica-VALIDO.pdf>

Iniziative di ampliamento curricolare

AREE PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Ø Area di progetto n. 1 – Espressività, creatività e linguaggi



Obiettivi: valorizzare, sviluppare e potenziare le capacità espressive, comunicative, creative e peculiari di ciascuno attraverso spazi e tempi idonei a far vivere agli alunni importanti esperienze di socializzazione, di comunicazione, di espressione, di sperimentazione di tecniche, di ampliamento delle conoscenze, di affinamento del gusto estetico ma anche a fornire gli strumenti di analisi e decodificazione dei vari linguaggi, stimolando l'immaginazione, la fantasia e il pensiero divergente.

Ø Area di progetto n. 2 – Educazione motoria

Obiettivi: rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità. Potenziare capacità espressive e la propria identità personale e corporea. Controllare le emozioni e l'affettività in maniera adeguata all'età. Costruire abilità e schemi motori generali e specifici utili ad una crescita sana ed armonica dello studente. Promuovere la conoscenza e la cura di sé, stili di vita sani, l'avviamento alla pratica

sportiva. Promuovere valori di lealtà e correttezza insiti nell'attività motoria.

Ø Area di progetto n. 3 – Inclusione.

Obiettivi: migliorare le azioni nel campo della prevenzione del disagio e della personalizzazione degli interventi per una didattica più inclusiva per tutti. Fornire supporto ad alunni che richiedono adattamenti dei loro percorsi di apprendimento (recupero, potenziamento, bes); educare tutti gli alunni ai valori dell'accoglienza, dell'inclusione e

delle pari opportunità

Ø Area di progetto n. 4 – Salute e Benessere.

Obiettivi: promuovere in ogni alunno e all'interno della comunità scolastica nel suo complesso la "cura e il rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita"; promuovere il rispetto per l'ambiente, la collaborazione e il confronto.

Area di progetto n. 5 – Cittadinanza e Costituzione

Obiettivi: sviluppare nell'alunno cittadino un'etica della responsabilità, il senso della legalità e il senso di appartenenza ad una comunità residente in un determinato territorio, alla cui vita sociale egli deve contribuire in modo attivo e competente, secondo le regole proprie della democrazia. Agevolare l'inserimento degli alunni nel contesto sociale in cui vivono con una sensibilità ed una vision europea e mondiale.

Area di Progetto n. 6 – Cittadinanza digitale

Obiettivi: migliorare le competenze digitali degli studenti e rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale.



Valutazione degli apprendimenti

In allegato è possibile visionare le "Linee guida per la valutazione degli apprendimenti" adottate dall'Istituto.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

L'Istituto promuove l'inclusione, realizza il diritto all'apprendimento di tutti gli alunni in situazione di difficoltà attraverso la definizione del Piano Inclusione, organizza e coordina gli interventi rivolti alla disabilità e al disagio scolastico, elabora:

1. Progetti Educativi Individualizzati (PEI) sulla base del modello bio-psicosociale della classificazione internazionale del funzionamento della Disabilità e della Salute (ICF) adottata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità; 1. Piani Didattici Personalizzati (PDP) con previsione di strumenti compensativi e misure dispensative per alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento certificati.
2. Piani Didattici Personalizzati (PDP), laddove necessari, per alunni in situazioni di disagio socio-economico - culturale- linguistico.
3. Coinvolge le famiglie nella definizione dei documenti didattici e nei concreti percorsi formativi attivati. Ha definito attraverso un "Protocollo di Accoglienza Alunni Stranieri " le azioni con cui attuare l'inserimento degli alunni stessi, facilitandone l'accoglienza, l'inserimento e un proficuo percorso formativo.

Per rispondere in maniera adeguata alle difficoltà di apprendimento degli studenti, la scuola realizza:

- interventi individualizzati e in piccoli gruppi;
- attività laboratoriali in orario curricolare ed extracurricolare;
- attività per classi aperte.

Piano per la didattica digitale integrata

Il Piano adottato nell'anno scolastico 2021-2022 ha lo scopo di definire le finalità e le modalità di



realizzazione della Didattica Digitale Integrata (DDI), metodologia da adottare in modalità complementare alla didattica in presenza al fine di garantire il successo formativo e la continuità dell'azione educativo-didattica, attesa l'emergenza legata alla pandemia da COVID-19. Esso è integrato dal Protocollo per l'attivazione di percorsi personalizzati in caso di isolamento o in condizioni di fragilità dell'alunno.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LOC BALSORANO	AQAA81202E
S.VINCENZO V.ROVETO	AQAA81203G
ROCCAIVIVI	AQAA81205N

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"GIUSEPPE BIFOLCHI" - BALSORANO

AQEE81205V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

S.VINCENZO VALLE ROVETO

AQMM81202P



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: LOC BALSORANO AQAA81202E

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ROCCAIVIVI AQAA81205N

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: "GIUSEPPE BIFOLCHI" - BALSORANO
AQEE81205V**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 32 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Tempo scuola della scuola: S.VINCENZO VALLE ROVETO AQMM81202P

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica è esplicitato all'interno del Curricolo d'Istituto.



Curricolo di Istituto

IC BALSORANO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica dell'Istituto di Balsorano ha come riferimenti normativi la L. 30/08/2019, il D.M. 35 del 22/06/2020, la L.92/2019 ART. 4, il D.M. 54/2012, D.M.173/2024. Il curricolo d'istituto VERTICALE "è il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa e rappresenta l'insieme delle esperienze didattiche che, dai 3 ai 14 anni, in modo progressivo, graduale e continuo, promuovono negli allievi il conseguimento dei risultati attesi sul piano delle competenze" e al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" pone a suo fondamento la Costituzione -nelle sue dimensioni storiche, giuridiche, valoriali - per trasmettere valori di responsabilità, legalità, partecipazione, solidarietà, rispetto dell'ambiente. Inoltre, le ultime Indicazioni ne impongono l'aspetto trasversale, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle ordinarie attività "con lo scopo di formare cittadini consapevoli, responsabili, partecipi alla vita civica. La costruzione di una cittadinanza globale rientra anche negli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo economico e sostenibilità, un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità". Inoltre, promuove l'educazione alla cittadinanza digitale, l'educazione ambientale, la tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; l'educazione alla legalità e al contrasto delle mafie, l'educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; l'educazione finanziaria; la formazione di base in materia di protezione civile. Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.



L'insegnamento dell'Educazione Civica corrisponde a 33 ore annue, suddivise proporzionalmente fra le varie discipline, tutti i docenti ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico.

Il curricolo d'istituto integrato dal curricolo di Educazione Civica è visionabile al seguente link:

<https://www.istitutocomprensivobalsorano.it/documento/curricolo-offerta-formativa/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove linee guida, sono contenute all'interno della Macro Uda interdisciplinare.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove linee guida, sono contenute all'interno della Macro Uda interdisciplinare.

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove linee guida, sono contenute all'interno della Macro Uda interdisciplinare.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove linee guida, sono contenute all'interno della Macro Uda interdisciplinare.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove linee guida, sono contenute all'interno della Macro Uda interdisciplinare.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove linee guida, sono contenute all'interno della Macro Uda interdisciplinare.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove linee guida, sono contenute all'interno della Macro Uda interdisciplinare.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove linee guida, sono contenute all'interno della Macro Uda interdisciplinare.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove linee guida, sono contenute all'interno della Macro Uda interdisciplinare.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.



Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove linee guida, sono contenute all'interno della Macro Uda interdisciplinare.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire



comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove linee guida, sono contenute all'interno della Macro Uda interdisciplinare.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove linee guida, sono contenute all'interno della Macro Uda interdisciplinare.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-



sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove linee guida, sono contenute all'interno della Macro Uda interdisciplinare.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ



Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove linee guida, sono contenute all'interno della Macro Uda interdisciplinare.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove linee guida, sono contenute all'interno della Macro Uda interdisciplinare.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove linee guida, sono contenute all'interno della Macro Uda interdisciplinare.

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove linee guida, sono contenute all'interno della Macro Uda interdisciplinare.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove linee guida, sono contenute all'interno della Macro Uda interdisciplinare.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove linee guida, sono contenute all'interno della Macro Uda interdisciplinare.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove linee guida, sono contenute all'interno della Macro Uda interdisciplinare.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove linee guida, sono contenute all'interno della Macro Uda interdisciplinare.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove linee guida, sono contenute all'interno della Macro Uda interdisciplinare.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove linee guida, sono contenute all'interno della Macro Uda interdisciplinare.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove linee guida, sono contenute all'interno della Macro Uda interdisciplinare.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove linee guida, sono contenute all'interno della Macro Uda interdisciplinare.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove linee guida, sono contenute all'interno della Macro Uda interdisciplinare.

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove linee guida, sono contenute all'interno della Macro Uda interdisciplinare.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove linee guida, sono contenute all'interno della Macro Uda interdisciplinare.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove linee guida, sono contenute all'interno della Macro Uda interdisciplinare.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove linee guida, sono contenute all'interno della Macro Uda interdisciplinare.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove linee guida, sono contenute all'interno della Macro Uda interdisciplinare.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove linee guida, sono contenute all'interno della Macro Uda interdisciplinare.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove linee guida, sono contenute all'interno della Macro Uda interdisciplinare.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione



Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove linee guida, sono contenute all'interno della Macro Uda interdisciplinare e fanno riferimento ad eventi e giornate celebrative dell'anno in occasione dei quali vengono svolte attività finalizzate



alla conoscenza della Costituzione, degli articoli relativi ai diritti/doveri, alla riflessione sui rapporti sociali ed economici, sull'importanza del rispetto delle regole (in famiglia, a scuola, nella società) e alla sensibilizzazione sulle tematiche ad essi connesse.

21/09 Giornata internazionale della pace

20/11 Giornata dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

25/11 Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne

10/12 Giornata internazionale dei diritti umani

27/01 Frammenti di Memoria

08/02 Safe Internet Day

08/03 Giornata internazionale della donna

02/04 Giornata mondiale per la consapevolezza sull'autismo

22/04 Giornata della Terra

25/04 Festa della Liberazione

01/05 Giornata internazionale dei lavoratori

06/05 Giornata Europea sulla Sicurezza Stradale

02/06 Festa della Repubblica

Allegato:

DIRITTI Format macro UdA.pdf

Obiettivo di apprendimento 2



Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste sono contenute all'interno della Macro Uda interdisciplinare e fanno riferimento ad eventi e giornate celebrative dell'anno in occasione dei quali vengono svolte attività finalizzate alla conoscenza della Costituzione, degli articoli relativi ai diritti/doveri, alla riflessione sui rapporti sociali ed economici, sull'importanza del rispetto delle regole (in famiglia, a scuola, nella società) e alla sensibilizzazione sulle tematiche ad essi connesse.



Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste sono contenute all'interno della Macro Uda interdisciplinare e fanno riferimento ad eventi e giornate celebrative dell'anno in



occasione dei quali vengono svolte attività finalizzate alla conoscenza della Costituzione, degli articoli relativi ai diritti/doveri, alla riflessione sui rapporti sociali ed economici, sull'importanza del rispetto delle regole (in famiglia, a scuola, nella società) e alla sensibilizzazione sulle tematiche ad essi connesse.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste sono contenute all'interno della Macro Uda



interdisciplinare e fanno riferimento ad eventi e giornate celebrative dell'anno in occasione dei quali vengono svolte attività finalizzate alla conoscenza della Costituzione, degli articoli relativi ai diritti/doveri, alla riflessione sui rapporti sociali ed economici, sull'importanza del rispetto delle regole (in famiglia, a scuola, nella società) e alla sensibilizzazione sulle tematiche ad essi connesse.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste sono contenute all'interno della Macro Uda interdisciplinare e fanno riferimento ad eventi e giornate celebrative dell'anno in occasione dei quali vengono svolte attività finalizzate alla conoscenza della Costituzione, degli articoli relativi ai diritti/doveri, alla riflessione sui rapporti sociali ed economici, sull'importanza del rispetto delle regole (in famiglia, a scuola, nella società) e alla sensibilizzazione sulle tematiche ad essi connesse.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli obiettivi previsti vengono affrontati nelle Uda disciplinari collegate alla Macro Uda di



riferimento.

Durante il percorso formativo vengono effettuate visite guidate presso gli enti locali e il Parlamento per contestualizzare i contenuti.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli obiettivi previsti vengono affrontati nelle UDA disciplinari collegate alla Macro Uda di riferimento.

Durante il percorso formativo vengono effettuate visite guidate presso gli enti locali e il Parlamento per contestualizzare i contenuti.



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli obiettivi previsti vengono affrontati nelle UDA disciplinari collegate alla Macro Uda di riferimento.

Durante il percorso formativo vengono effettuate visite guidate presso gli enti locali e il Parlamento per contestualizzare i contenuti.

Obiettivo di apprendimento 4



Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea").
Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli obiettivi previsti vengono affrontati nelle UDA disciplinari collegate alla Macro Uda di riferimento.

Durante il percorso formativo vengono effettuate visite guidate presso gli enti locali e il Parlamento per contestualizzare i contenuti.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste sono contenute all'interno della Macro Uda interdisciplinare e fanno riferimento ad eventi e giornate celebrative dell'anno in occasione dei quali vengono svolte attività finalizzate alla conoscenza della Costituzione,



degli articoli relativi ai diritti/doveri, alla riflessione sui rapporti sociali ed economici, sull'importanza del rispetto delle regole (in famiglia, a scuola, nella società) e alla sensibilizzazione sulle tematiche ad essi connesse.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste sono contenute all'interno della Macro Uda interdisciplinare e fanno riferimento ad eventi e giornate celebrative dell'anno in occasione dei quali vengono svolte attività finalizzate alla conoscenza della Costituzione, degli articoli relativi ai diritti/doveri, alla riflessione sui rapporti sociali ed economici, sull'importanza del rispetto delle regole (in famiglia, a scuola, nella società) e alla sensibilizzazione sulle tematiche ad essi connesse.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste sono contenute all'interno della Macro Uda interdisciplinare e fanno riferimento ad eventi ed attività dedicate. Celebrazione Giornata europea sulla Sicurezza Stradale.



Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste sono contenute all'interno della Macro Uda interdisciplinare e fanno riferimento ad eventi e giornate celebrative dell'anno in occasione dei quali vengono svolte attività finalizzate alla sensibilizzazione sulle tematiche ad essi connesse. Incontri/conferenze con le Forze dell'Ordine su temi relativi alle dipendenze.



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste sono contenute all'interno della Macro Uda interdisciplinare di riferimento (in allegato).

TEMATICHE DI RIFERIMENTO:

Cibo, salute, movimento

Sicurezza e prevenzione

La cura delle emozioni

L'agricoltura biologica

Le dipendenze fisiche, psicologiche ed informatiche

Ecologia ed ambiente; la Terra dell'Uomo: la società moderna

Il sistema solare; Terra e Luna; la Terra nell'Universo

Alla ricerca di un equilibrio: terremoti e vulcani

La vita sul pianeta; la storia della Terra

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio



Migrazioni moderne e le grandi migrazioni storiche

Necessità di una Patria

Terra di muri o di ponti

Gli scempi idrogeologici

Le conquiste: dalle caverne ai grattacieli; le grandi scoperte geografiche

Le fasce climatiche; bioma terra e clima

Allegato:

AMBIENTE Macro UdA.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste sono contenute all'interno della Macro Uda interdisciplinare di riferimento.

TEMATICHE DI RIFERIMENTO:

Cibo, salute, movimento

Sicurezza e prevenzione

La cura delle emozioni

L'agricoltura biologica

Le dipendenze fisiche, psicologiche ed informatiche

Ecologia ed ambiente; la Terra dell'Uomo: la società moderna

Il sistema solare; Terra e Luna; la Terra nell'Universo

Alla ricerca di un equilibrio: terremoti e vulcani

La vita sul pianeta; la storia della Terra

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio

Migrazioni moderne e le grandi migrazioni storiche

Necessità di una Patria

Terra di muri o di ponti

Gli scempi idrogeologici

Le conquiste: dalle caverne ai grattacieli; le grandi scoperte geografiche



Le fasce climatiche; bioma terra e clima

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste sono contenute all'interno della Macro Uda interdisciplinare di riferimento.

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste sono contenute all'interno della Macro Uda interdisciplinare di riferimento.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste sono contenute all'interno della Macro Uda interdisciplinare e fanno riferimento ad eventi e giornate celebrative dell'anno finalizzate alla sensibilizzazione sulle tematiche ad essi connesse.

Incontri/conferenze con la protezione civile e Forze dell'Ordine

Esercitazioni sulla sicurezza

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste sono contenute all'interno della Macro Uda interdisciplinare e fanno riferimento ad eventi e giornate celebrative dell'anno finalizzate alla sensibilizzazione sulle tematiche ad essi connesse.

Incontri/conferenze con la protezione civile e Forze dell'Ordine

Uscite didattiche

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste sono contenute all'interno della Macro Uda interdisciplinare e fanno riferimento ad eventi e giornate celebrative dell'anno finalizzate alla sensibilizzazione sulle tematiche ad essi connesse.

Uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione

Partecipazione a concorsi e progetti

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste sono contenute all'interno della Macro Uda interdisciplinare e fanno riferimento ad eventi e giornate celebrative dell'anno finalizzate alla sensibilizzazione sulle tematiche ad essi connesse.

Partecipazioni a progetti e concorsi

Uscite didattiche, visite guidate, viaggi d'istruzione

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività di simulazione finalizzate alla conoscenza dei meccanismi finanziari (credito, debito, interessi, capitale).

Simulazione organizzazione itinerari di viaggio per compiti di realtà (geografia).

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Attività di simulazione finalizzate alla conoscenza dei meccanismi finanziari (credito, debito, interessi, capitale).

Simulazione organizzazione itinerari di viaggio per compiti di realtà (geografia).

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove linee guida, sono contenute all'interno della Macro Uda interdisciplinare e fanno riferimento ad eventi e giornate celebrative dell'anno in occasione dei quali vengono svolte attività finalizzate alla sensibilizzazione sulle tematiche ad essi connesse.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove linee guida, sono contenute all'interno della Macro Uda interdisciplinare e vengono sviluppate attraverso le uda disciplinari (ricerche guidate in rete, incontri/conferenze sul cyberbullismo)

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove linee guida, sono contenute all'interno della Macro Uda interdisciplinare e vengono sviluppate attraverso le uda disciplinari (ricerche guidate in rete, realizzazione di presentazioni multimediali ed elaborati, elaborazione dati)

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove linee guida, sono contenute all'interno della Macro Uda interdisciplinare e vengono sviluppate attraverso le uda disciplinari (ricerche guidate in rete, saper riflettere e valutare l'attendibilità della fonte)

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove linee guida, sono contenute all'interno della Macro Uda interdisciplinare e vengono sviluppate attraverso le uda disciplinari (ricerche guidate in rete, realizzazione elaborati e presentazioni multimediali finalizzati al contesto disciplinare di riferimento)

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove linee guida, sono contenute all'interno della Macro Uda interdisciplinare e vengono sviluppate attraverso le uda disciplinari (conoscenza guidata dei principali software applicativi per un uso consapevole di PC e tablet).

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Partecipazione ad attività dedicate alla conoscenza delle principali regole di riservatezza e di comportamento riguardo l'utilizzo della rete (cybersicurezza e netiquette)

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Partecipazione ad attività dedicate alla conoscenza delle principali regole di riservatezza e di comportamento riguardo l'utilizzo della rete (cybersicurezza e netiquette).

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Partecipazione ad attività dedicate alla conoscenza delle principali regole di riservatezza e di comportamento riguardo l'utilizzo della rete (cybersicurezza e netiquette).

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Partecipazione ad attività dedicate alla conoscenza dei principali pericoli connessi all'utilizzo della rete (Incontri/conferenze con la Polizia Postale e le Forze dell'Ordine sui pericoli della rete, in particolare il cyberbullismo, cybersecurity e netiquette).

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

IO PICCOLO CITTADINO



Possiamo fare molto nella scuola dell'infanzia assumendo l'educazione civica come sfondo ad ogni esperienza. Si diventa cittadini attraverso un continuo "apprendistato": le consuetudini di buona cittadinanza si imparano dall'esempio e dall'esperienza vissuta: (l'ora di mensa, giochi di squadra, rispetto nei turni di parola e nella fila (per esempi, in bagno per lavare le mani, per salire sui mezzi di trasporto) peer tutoring per attività didattiche e ludiche, uscite didattiche sul territorio, prime regole base per la conoscenza del digitale da imparare e rispettare. Su queste basi possiamo intervenire con percorsi che aiutino i bambini e le bambine a riconoscere e consolidare significati e valori del vivere civile, essenziali per il benessere di tutti come raccomandato dalle linee guida

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● I discorsi e le parole
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Dettaglio Curricolo plesso: S.VINCENZO VALLE ROVETO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Vengono realizzate uda disciplinari collegate alla Macrouda di riferimento che perseguono gli obiettivi specifici.

Inoltre vengono realizzate delle visite guidate presso gli Enti locali e il Parlamento per contestualizzare i contenuti.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC BALSORANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Programma ERASMUS+ Azione KA1** **Progetti di mobilità Alunni e docenti**

Nell'ambito del processo di internazionalizzazione dell'Istituto si colloca il progetto di Accreditamento Erasmus+, porta di accesso a progetti di mobilità internazionale finanziati con l'Azione chiave 1 volti a migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento.

Gli obiettivi del piano Erasmus individuati dal nostro istituto sono:

- Migliorare le competenze linguistiche per i docenti di disciplina non linguistica (DNL) e le competenze metodologiche-didattiche per avviare nell'istituto la metodologia CLIL
- Promuovere lo sviluppo di competenze multilinguistiche e la motivazione degli studenti attraverso la loro partecipazione alla mobilità all'estero
- Migliorare le competenze metodologiche per promuovere una didattica per competenze e la programmazione di prove autentiche per valutare le competenze chiave, incluse quelle di Educazione civica e STEAM
- Migliorare le competenze dei docenti nell'uso delle tecnologie digitali per promuovere una didattica attiva, favorire l'inclusione, la motivazione e le competenze



digitali negli alunni.

- Miglioramento delle competenze, capacità e conoscenze necessarie per gestire dal punto di vista amministrativo e organizzativo i progetti Erasmus+

mobilità previste:

- Job shadowing e corsi di formazione per docenti
- Attività in scuole estere per gruppi di studenti (a partire dalle classi quarte della scuola primaria)

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- PROJECTING FUTURE

Approfondimento:

Gli obiettivi di Internazionalizzazione che l'istituto si prefigge di raggiungere in un'ottica di sostenibilità, di digitalizzazione, di inclusione e di un'educazione multiculturale permanente sono:



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2022 - 2025

- Mobilità studentesca internazionale;
- Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera.
- Realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13
- Mobilità di docenti, dirigenti e personale ATA;
- Diffusione delle esperienze interculturali in tutto l'istituto;



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC BALSORANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: STEM PRIMARIA

ATELIER STEM: MATEMATICA – SCIENZE -TECNOLOGIA	
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	AZIONI
<p>CODING E TINKERING</p> <p>Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.</p> <p>Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.</p> <p>Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.</p> <p>Descrive il procedimento seguito e</p>	<p>Realizzare attività Unplugged.</p> <p>Realizzare attività di programmazione "Pixel Art".</p> <p>Leggere, creare un codice ed eseguirlo (anche attraverso piattaforme online).</p> <p>Realizzare attività di programmazione visuale a blocchi.</p> <p>Utilizzare ambienti editor come Scratch o similari per realizzare prodotti digitali che contengano: immagini, testo, video, sonoro.</p> <p>Realizzazione di oggetti, macchine e meccanismi, concetti e fenomeni scientifici mediante l'uso materiali di uso comune, povero e di recupero, semplici da tagliare, adattare e assemblare.</p>



<p>ricosce strategie di soluzione diverse dalla propria.</p>	<p>Montare, smontare, assemblare materiali/oggetti diversi per trovare nuove combinazioni.</p>
<p>ORIENTEERING</p> <p>Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.</p> <p>Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie)</p>	<p>Produrre cartine e mappe dell'aula/della scuola/del quartiere/dell'ambiente circostante.</p> <p>Leggere una cartina</p> <p>Leggere la simbologia arbitraria e convenzionale</p> <p>Usare la bussola</p> <p>Riconoscere e valutare dei percorsi da attuare per il raggiungimento dell'obiettivo</p>
<p>DIGITAL STORYTELLING</p> <p>Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni</p> <p>Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno o strumenti multimediali.</p> <p>Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.</p>	<p>Produrre illustrazioni, test e/o slides, cartelloni virtuali, ebook, filmati, foto, infografiche</p>
<p>LABORATORI SCIENTIFICI</p> <p>Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo</p>	<p>Esperimenti in laboratorio su argomenti di studio con l'utilizzo di materiali diversi (kit didattici e</p>



stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. (materiali vari)

Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.

Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.

Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

Lo svolgimento dei percorsi avverrà sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023) e saranno finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM e al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM.

Gli approcci pedagogici saranno fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. Particolare attenzione sarà rivolta al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

OBIETTIVI STEM

- Sviluppare il pensiero critico
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del Coding
- Sviluppare i concetti di condivisione
- Utilizzare fonti formative di generi differenti



- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo
- Sviluppare la capacità di attenzione e riflessione
- Ritrovare il piacere di giocare con i compagni per realizzare un manufatto
- Vivere l'errore come una risorsa e una opportunità
- Sviluppare la comunicazione efficace

○ Azione n° 2: STEM INFANZIA

Curricolo STEM			
Infanzia			
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti Metodologie



<p>CODING</p> <ul style="list-style-type: none"> -Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, -scoprirne le funzioni e i possibili usi. -Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; -segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali -Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; -esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie 	<ul style="list-style-type: none"> -Realizzare attività Unplugged: giochi di movimento sul tappeto a scacchiera, realizzare e muovere giocattoli /oggetti sulla scacchiera. - Realizzare attività di programmazione "Pixel Art". - Realizzare attività di robotica educativa - Leggere, creare un codice ed eseguirlo. 	<p>Uso del tappeto a scacchiera e delle carte CodyRoby o simili per muovere giocattoli/oggetti (Bee Bot)</p>	<p>Problem solving, cooperative learning, peer teaching, brainstorming, learning by doing, giochi unplugged.</p>
<p>ORIENTEERING</p>	<p>Conoscere il territorio circostante</p>	<p>Attività in palestra e in ambiente outdoor - Giochi di esplorazione dell'ambiente</p>	<p>Problem solving, cooperative learning, peer teaching, brainstorming, learning by doing,</p>



<p>(DIGITAL) STORYTELLING</p> <p>Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente</p> <p>Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative;</p> <p>utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie</p>	<p>Produrre illustrazioni, cartelloni virtuali o non, ebook, lapbook, filmati, foto</p>	<p>illustrare ambienti e territori</p> <p>raccontare</p> <p>presentare contenuti</p> <p>(editor video)</p>	<p>- Problem solving, cooperative learning, peer teaching, brainstorming, learning by doing, giochi unplugged</p>

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

CODING



- Si interessa a macchine e strumenti tecnologici,
- sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.
- Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.;
- segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali
- Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative;
- esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie

ORIENTEERING

- Conoscere il territorio circostante

(DIGITAL) STORYTELLING

- Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente
- Inventare storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative;
- Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative;
- Esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie

○ **Azione n° 3: STEM SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Lo svolgimento dei percorsi avverrà sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida



<p>Matematica :</p> <ul style="list-style-type: none">· Utilizzo del software online GeoGebra· Progetti Geometrici: <p>Creazione di progetti geometrici che coinvolgono costruzioni e misurazioni.</p> <p>Ad esempio, la progettazione di un giardino con determinate dimensioni.</p> <ul style="list-style-type: none">· Attività di Risoluzione di Problemi: <p>Attività di risoluzione di problemi che richiedono l'applicazione di concetti matematici in contesti reali.</p> <p>Ad esempio, problemi di proporzioni o calcoli di area e volume.</p> <ul style="list-style-type: none">· Raccolta, elaborazione e rappresentazione dati , sia con metodologie tradizionali che avvalendosi di software appositi· Utilizzo della stampante 3D	<p>Scienze:</p> <ul style="list-style-type: none">· Esperimenti di laboratorio: <p>Esperimenti pratici che coinvolgono concetti di biologia. Ad esempio, esperimenti su fotosintesi. Esperimenti che richiedono l'interpretazione di un semplice protocollo del DNA, test dell'amido, costruzione e preparazione di vetrini per osservazioni al microscopi ottici e stereomicroscopi</p> <ul style="list-style-type: none">· Raccolta, elaborazione e rappresentazione dati con metodologie tradizionali che avvalendosi di software· Costruzione di modelli di strutture naturali , ad esempio: struttura della cellula, molecole in genere, modelli dell'atmosfera della terra e di elementi geologici, del sistema solare.· Osservazione della Natura: <p>Escursioni o attività di osservazione dell'ambiente per identificare specie locali.</p> <p>Utilizzo di guide di osservazione, taccuini di campo, tavole dicotomiche.</p> <ul style="list-style-type: none">· Progetto Ecologico: <p>Realizzazione di progetti ecologici per migliorare l'ambiente circostante.</p> <p>Ad esempio, piantare alberi, creare un giardino, promuovere il riciclaggio.</p> <ul style="list-style-type: none">· Utilizzo della stampante 3D
--	--



--

per le discipline STEM (DM 184/2023) e saranno finalizzati alla promozione di pari



opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM e al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM.

Gli approcci pedagogici saranno fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. Particolare attenzione sarà rivolta al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. Scegliere e utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione.
- Affrontare concetti fisici quali: densità, concentrazione, temperatura, calore, velocità e forza effettuando esperimenti e comparazioni, raccogliendo e correlando dati con strumenti di misura e costruendo reti e modelli concettuali e rappresentazioni formali di tipo diverso
- Acquisire un'adeguata conoscenza della struttura e delle caratteristiche della materia che ci circonda, riconoscendo e sfruttando le proprietà delle sostanze di uso comune, sviluppando curiosità ed interesse all'uso della scienza nella vita reale, sperimentando, imparando a ragionare e ponendo l'attenzione anche sulle sostanze di impiego domestico.
- Completare la costruzione del concetto di trasformazione chimica, effettuando esperienze pratiche diversificate, utilizzando alcuni indicatori e ponendo l'attenzione anche sulle sostanze di impiego domestico (ad esempio: reazioni di acidi e basi con metalli, soluzione del carbonato di calcio, alcune reazioni di neutralizzazione, combustione di materiali diversi).
- Riconoscere nei fossili indizi per ricostruire nel tempo le trasformazioni dell'ambiente fisico, la successione e l'evoluzione della specie.
- Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica



- Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno, utilizzando anche planetari o simulazioni al computer. Ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni. Costruire modelli tridimensionali anche in connessione con l'evoluzione storica dell'astronomia.
- Spiegare, anche per mezzo di simulazioni, i meccanismi delle eclissi di sole e di luna. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di una meridiana, registrazione della traiettoria del sole e della sua altezza a mezzogiorno durante l'arco dell'anno.

Dettaglio plesso: "GIUSEPPE BIFOLCHI" - BALSORANO

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: AZIONI STEM PRIMARIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	AZIONI
CODING E TINKERING	Realizzare attività Unplugged.



<p>Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.</p> <p>Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.</p> <p>Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.</p> <p>Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.</p>	<p>Realizzare attività di programmazione "Pixel Art".</p> <p>Leggere, creare un codice ed eseguirlo (anche attraverso piattaforme online).</p> <p>Realizzare attività di programmazione visuale a blocchi.</p> <p>Utilizzare ambienti editor come Scratch o similari per realizzare prodotti digitali che contengano: immagini, testo, video, sonoro.</p> <p>Realizzazione di oggetti, macchine e meccanismi, concetti e fenomeni scientifici mediante l'uso materiali di uso comune, povero e di recupero, semplici da tagliare, adattare e assemblare.</p> <p>Montare, smontare, assemblare materiali/oggetti diversi per trovare nuove combinazioni.</p>
<p>ORIENTEERING</p> <p>Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.</p> <p>Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie)</p>	<p>Produrre cartine e mappe dell'aula/della scuola/del quartiere/dell'ambiente circostante.</p> <p>Leggere una cartina</p> <p>Leggere la simbologia arbitraria e convenzionale</p> <p>Usare la bussola</p> <p>Riconoscere e valutare dei percorsi da attuare per il raggiungimento dell'obiettivo</p>
<p>DIGITAL STORYTELLING</p> <p>Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un</p>	<p>Produrre illustrazioni, test e/o slides, cartelloni virtuali, ebook, filmati, foto, infografiche</p>



<p>uso adeguato a seconda delle diverse situazioni</p> <p>Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno o strumenti multimediali.</p> <p>Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.</p>	
<p>LABORATORI SCIENTIFICI</p> <p>Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.</p> <p>Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.</p> <p>Esponde in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.</p> <p>Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.</p>	<p>Esperimenti in laboratorio su argomenti di studio con l'utilizzo di materiali diversi (kit didattici e materiali vari)</p>



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

OBIETTIVI STEM

- Sviluppare il pensiero critico
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del Coding
- Sviluppare i concetti di condivisione
- Utilizzare fonti formative di generi differenti
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo
- Sviluppare la capacità di attenzione e riflessione
- Ritrovare il piacere di giocare con i compagni per realizzare un manufatto
- Vivere l'errore come una risorsa e una opportunità
- Sviluppare la comunicazione efficace

Dettaglio plesso: S.VINCENZO VALLE ROVETO



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Azione n° 1: AZIONI SECONDARIA

<p>Matematica :</p> <ul style="list-style-type: none">· Utilizzo del software online GeoGebra· Progetti Geometrici: <p>Creazione di progetti geometrici che coinvolgono costruzioni e misurazioni.</p> <p>Ad esempio, la progettazione di un giardino con determinate dimensioni.</p> <ul style="list-style-type: none">· Attività di Risoluzione di Problemi: <p>Attività di risoluzione di problemi che richiedono l'applicazione di concetti matematici in contesti reali.</p> <p>Ad esempio, problemi di proporzioni o calcoli di area e volume.</p> <ul style="list-style-type: none">· Raccolta, elaborazione e rappresentazione dati , sia con metodologie tradizionali che avvalendosi di software appositi· Utilizzo della stampante 3D	<p>Scienze:</p> <ul style="list-style-type: none">· Esperimenti di laboratorio: <p>Esperimenti pratici che coinvolgono concetti di biologia. Ad esempio, esperimenti su fotosintesi. Esperimenti che richiedono l'interpretazione di un semplice protocollo del DNA, test dell'amido, costruzione e preparazione di vetrini per osservazioni al microscopi ottici e stereomicroscopi</p> <ul style="list-style-type: none">· Raccolta, elaborazione e rappresentazione dati con metodologie tradizionali che avvalendosi di software· Costruzione di modelli di strutture naturali , ad esempio: struttura della cellula, molecole in genere, modelli dell'atmosfera della terra e di elementi geologici, del sistema solare.· Osservazione della Natura: <p>Escursioni o attività di osservazione dell'ambiente per identificare specie locali.</p> <p>Utilizzo di guide di osservazione, taccuini</p>
--	---



campo, tavole dicotomiche.

- Progetto Ecologico:

Realizzazione di progetti ecologici per m
circostante.

Ad esempio, piantare alberi, creare un g
promuovere il riciclaggio.

- Utilizzo della stampante 3D



--	--

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. Scegliere e utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione.
- Affrontare concetti fisici quali: densità, concentrazione, temperatura, calore, velocità e forza effettuando esperimenti e comparazioni, raccogliendo e correlando dati con strumenti di misura e costruendo reti e modelli concettuali e rappresentazioni formali di



tipo diverso

- Acquisire un'adeguata conoscenza della struttura e delle caratteristiche della materia che ci circonda, riconoscendo e sfruttando le proprietà delle sostanze di uso comune, sviluppando curiosità ed interesse all'uso della scienza nella vita reale, sperimentando, imparando a ragionare e ponendo l'attenzione anche sulle sostanze di impiego domestico.
- Completare la costruzione del concetto di trasformazione chimica, effettuando esperienze pratiche diversificate, utilizzando alcuni indicatori e ponendo l'attenzione anche sulle sostanze di impiego domestico (ad esempio: reazioni di acidi e basi con metalli, soluzione del carbonato di calcio, alcune reazioni di neutralizzazione, combustione di materiali diversi).
- Riconoscere nei fossili indizi per ricostruire nel tempo le trasformazioni dell'ambiente fisico, la successione e l'evoluzione della specie.
- Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica
- Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno, utilizzando anche planetari o simulazioni al computer. Ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni. Costruire modelli tridimensionali anche in connessione con l'evoluzione storica dell'astronomia.
- Spiegare, anche per mezzo di simulazioni, i meccanismi delle eclissi di sole e di luna. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di una meridiana, registrazione della traiettoria del sole e della sua altezza a mezzogiorno durante l'arco dell'anno.



Moduli di orientamento formativo

IC BALSORANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classi I, II, III**

L'orientamento è un processo formativo continuo che inizia dalle prime classi della scuola secondaria di 1° grado attraverso attività promosse dai docenti di classe e opportunità esperienziali offerte dalla scuola come letture guidate di brani antologici con schede operative che indirizzano gli alunni alla conoscenza di sé e alla scoperta delle proprie attitudini, uscite didattiche e visite guidate. Rappresenta un momento fondamentale per prendere coscienza delle competenze necessarie ad affrontare le scelte di vita scolastiche e professionali.

Il docente referente per l'orientamento, insieme ai colleghi e ai genitori, cerca soprattutto di individuare e valorizzare le motivazioni, le attitudini e gli interessi degli studenti, mirando a favorire capacità di scelte autonome e responsabili.

Nel mese di novembre gli alunni incontrano nelle loro classi docenti della scuola secondaria di 2° grado per illustrare i programmi, gli obiettivi e gli sbocchi professionali della scuola che rappresentano. I ragazzi possono porre loro delle domande in modo da chiarire eventuali dubbi e incertezze.

Dopo questi incontri, iniziano le giornate di "Open Day" durante le quali studenti e genitori hanno l'opportunità di visitare le scuole secondarie di 2° grado preferite, accolti e guidati da docenti e dirigenti scolastici.



Agli studenti viene offerta anche l'opportunità di frequentare le lezioni nella scuola superiore d'interesse e di partecipare a concorsi che contribuiscono alla conoscenza dell'Istituto organizzatore.

Nel mese di gennaio il Consiglio di Classe elabora il consiglio orientativo da consegnare alle famiglie per supportare la scelta della scuola superiore alla luce del percorso formativo svolto dallo studente, delle competenze acquisite e delle attitudini dimostrate.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

Percorsi di orientamento delle scuole secondarie di 2° grado nelle scuole secondarie di 1° grado, Open Day



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● “LIBROGAME” - SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il progetto intende promuovere itinerari e strategie volti a suscitare curiosità ed interesse per i libri, superando l'idea di lettura come “dovere scolastico” per puntare ad un orizzonte più ampio che coinvolga le emozioni, i sentimenti, le esperienze affettivo-relazionali e sociali e dove il libro stesso si trasformi in una fonte di piacere e di svago. Attraverso una piacevole esperienza di gioco di squadra, si propone ai ragazzi di fruire dei libri in modo cooperativo e coinvolgente, rivendicando il potere evocativo della parola e delle pagine scritte sull'inadeguato, spesso limitante, cultura dell'immagine. Il progetto prevede gare di lettura che coinvolgono altre scuole del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese: • Promuovere la motivazione e l'interesse per la lettura
• Acquisire atteggiamenti positivi di ascolto • Migliorare l'autostima e la capacità di fare gruppo imparando a cooperare per un obiettivo comune • Leggere e comprendere testi di vario genere.
• Competenze alfabetiche funzionali; • Competenze personale, sociale e capacità di imparare ad imparare • Competenza in materia di cittadinanza • Spirito di iniziativa e imprenditorialità • Consapevolezza ed espressione culturale

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

● CERTIFICAZIONE LINGUISTICA LINGUA INGLESE - SCUOLA INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI 1°GRADO

Certificazione linguistica per la Scuola infanzia, primaria e secondaria di 1°grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese Sapersi esprimere nelle piccole attività quotidiane e nell'ambito del privato e del gioco. Saper cogliere attraverso il listening le informazioni e le relazioni in lingua inglese. Per secondaria?

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Aula generica

● PROGETTI SPORTIVI: SCUOLA ATTIVA KIDS - SCUOLA ATTIVA JUNIOR

I progetti sportivi, destinati rispettivamente alla scuola primaria e secondaria di 1° grado, sono promossi dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano,



che si offrono al mondo scolastico quale risposta concreta e coordinata all'esigenza di diffondere l'educazione fisica fin dalla scuola primaria, così da favorire i processi educativi e formativi delle giovani generazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Un percorso che, grazie ai due filoni KIDS e JUNIOR, parte dalla scuola primaria, con un'attenzione particolare all'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base e un primo orientamento allo sport per i bambini più grandi, e procede nella scuola secondaria di I grado, con il vero e proprio orientamento sportivo.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



Approfondimento

I progetti prevedono anche l'intervento di esperti esterni.

● PROGETTI DI CITTADINANZA ATTIVA

I progetti di cittadinanza attiva (progetto "Bullismo e cyberbullismo", progetto "Corsa contro la fame"; progetto EDUGREEN) mirano a promuovere la convivenza armoniosa e a favorire lo sviluppo proficuo delle persone e delle comunità in cui queste stesse vivono. La scuola, in collaborazione con le amministrazioni e le associazioni del territorio, partecipa alla celebrazione delle giornate commemorative che si svolgono durante l'anno attraverso progetti, convegni, manifestazioni con il coinvolgimento di tutta la cittadinanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Promuovere un maggior senso di appartenenza al territorio - Acquisire la consapevolezza dei



bisogni e dei diritti-doveri propri e altrui - Sensibilizzare ai problemi dell'ambiente.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● **COMPRENDERE, INFERIRE, CONFERIRE**

Il Progetto parte dalle priorità individuate nel RAV: miglioramento delle competenze di base, sviluppo delle competenze digitali. Il Progetto si rivolge alle classi terze della Scuola Secondaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Risultati attesi

Recuperare e consolidare le competenze di base dell'alunno attraverso l'utilizzo di programmi informatici diffusi

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● GIORNALE DI CLASSE

FAVORIRE LE COMPETENZE COMUNICATIVE E LINGUISTICHE, TENENDO CONTO DEL CONTESTO SOCIO-CULTURALE DEL TERRITORIO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

PUBBLICAZIONE DEL GIORNALE DI CLASSE

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

● CAMPIONATI SPORTIVI STUDENTESCHI

Attività pratiche di Ed. Fisica, finalizzate a competizioni d'istituto, provinciali, regionali, nazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Agire in modo autonomo e responsabile.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO SPORTIVO: "Corsa contro la fame"

Sensibilizzazione ad uno stile di vita sano con riferimento all'alimentazione nei paesi sottosviluppati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



Competenza civica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docente interno ed esperto esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Anello cittadino nel centro abitato del paese

● ESPLORANDO LA VALLE ROVETO E DINTORNI –SCUOLA SECONDARIA

Aprire la scuola al territorio. Creare ambienti di apprendimento rispondenti a bisogni formativi nuovi e inclusive. Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella classe riconoscendo limiti, regole e responsabilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



Educare al rispetto della natura, al riconoscimento e alla valorizzazione del proprio territorio. Conoscere temi e problemi legati alla tutela del paesaggio come patrimonio naturale, culturale e storico da valorizzare.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● PROGETTI AREE INTERNE

CLIL – Scuola Primaria Corso di Lingua Inglese – Scuola Secondaria Corsi di recupero Italiano e Matematica – Scuola Secondaria Future Class Lab - Scuola Primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, lingua inglese, matematico-logiche e scientifiche.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● PROGETTO EDUGREEN

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Promuovere percorsi civici in grado di condurre gli alunni ad abitare il mondo in modo nuovo e sostenibile.

Contribuire a un nuovo modello di società che ponga al centro l'ambiente e consenta di sperimentare e diffondere nuovi stili di vita in equilibrio con la natura.

Far recuperare ai ragazzi il contatto con la natura per poter maturare in essi il rispetto e la cura per l'ambiente e quello che ci può offrire.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere



- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto è finalizzato alla realizzazione di spazi e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica: laboratori di sostenibilità e allestimento di giardini e orti didattici, innovativi e sostenibili, all'interno di tutti i plessi dell'Istituto.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale
- Il progetto è in attesa di attivazione

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Avviso MIUR n. 20480 del 20/07/2021 - FESR REACT EU - "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici"(13.1.1AFESR PON-AB-2021-102)
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo del progetto è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, negli edifici scolastici.

Titolo attività: AVVISO 38007 del 27/05/2022 - FESR REACT EU - SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: AVWISO 33956 del
18/05/2022 - FSE- Socialità,
apprendimenti, accoglienza
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Nota MIUR prot. n. 722
del 12-05-2021 - Azione #28 del PNSD
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attività di formazione ai docenti, e/o personale amministrativo, dei tre ordini di scuola relativamente alla gestione di piattaforme e software connessi a progetti ed attività di insegnamento sperimentali ed innovative.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

LOC BALSORANO - AQAA81202E

S.VINCENZO V.ROVETO - AQAA81203G

ROCCAVIVI - AQAA81205N

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nel nostro Istituto le scuole dell'infanzia mettono in atto la valutazione attraverso schede di osservazione per i traguardi di sviluppo delle competenze suddivise per i tre anni di frequenza. La valutazione è intesa come processo che produce tracce, memoria e riflessione.

Per valutare in modo il più possibile oggettivo e avendo difficoltà ad applicare situazioni di vero e proprio testing si procede con osservazioni centrate sul comportamento verbale, motorio, logico, relazionale e suddivise nei vari campi esperienziali.

Allegato:

griglie osservazione infanzia 3 4 5.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Istituto per valutare le competenze dell'insegnamento di educazione civica utilizza le rubriche e le griglie di valutazione.



Allegato:

griglia educ civica infanzia (1).pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

L'Istituto valuta il comportamento degli alunni in base ai seguenti criteri:

1. Rispetto delle regole di Cittadinanza e Convivenza Civile.
2. Disponibilità alle relazioni sociali.
3. Partecipazione alla vita scolastica.
4. Autonomia

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

S.VINCENZO VALLE ROVETO - AQMM81202P

Criteri di valutazione comuni

Dall'art.1 del D.Lgs.n.62/2017

1. La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.
2. La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel



piano triennale dell'offerta formativa.

6. L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi.

In linea con le previsioni della normativa vigente, l'Istituto Valuta;

1) i livelli di apprendimento disciplinari (definiti nel curriculum verticale d'istituto);

2) la comprensione e produzione del testo, come percorsi di apprendimento trasversali, organizzati in verticale;

3) il comportamento, riferito anche "allo sviluppo delle competenze di cittadinanza";

4) l'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative;

5) il percorso scolastico triennale;

6) le prove scritte e il colloquio previsti nell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione;

7) l'esito finale dell'esame di Stato.

Allegato:

ALLEGATO 1 - Tabella corrispondenza voti secondaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Istituto per valutare le competenze dell'insegnamento di educazione civica utilizza le rubriche e le griglie di valutazione.

Allegato:

griglia educ civica secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

L'Istituto valuta il comportamento sulla base dei seguenti criteri:

- rispetto delle regole, delle persone, dell'ambiente;
- partecipazione e collaborazione;



- disponibilità al dialogo;
- metodo di lavoro;
- rispetto delle consegne;
- impegno.

Allegato:

GrigliaGiudiziComportamento sec.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Consiglio di classe, secondo quanto disposto dall'art.5 del D.Lgs. n.62/2017 in termini di "validità dell'anno scolastico", e dal Collegio dei Docenti, in deroga al medesimo articolo (cfr. il precedente punto 3), "può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo" (art.6 D.Lgs.62/2017), "nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza" (C.M: 1865/2017).

Allegato:

Criteri di ammissione-non ammissione.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Ai sensi dell'art.8, comma 6, del D.Lgs., n.62/2017, il D.M. n.741 del 03/10/17 è intervenuto a novellare la disciplina dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo e delle operazioni ad esso connesse, secondo quanto previsto dagli articoli 5, 6, 7 e 10 del medesimo decreto legislativo.



Allegato:

Criteri di ammissione-non ammissione.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

"GIUSEPPE BIFOLCHI" - BALSORANO - AQEE81205V

Criteri di valutazione comuni

Dall'art.1 del D.Lgs.n.62/2017

1. La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

2. La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

6. L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi.

In linea con le previsioni della normativa vigente, l'Istituto valuta:

- 1) i livelli di apprendimento disciplinari come previsto dall'Ordinanza n.172 del 4-12-2020 e dalle Linee guida);
- 2) la comprensione e produzione del testo, come percorsi di apprendimento trasversali, organizzati in verticale;
- 3) il comportamento ,riferito anche "allo sviluppo delle competenze di cittadinanza";



4) l'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative.

Allegato:

valutazione primaria 2022 2023.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Istituto per valutare le competenze dell'insegnamento di educazione civica utilizza le rubriche e le griglie di valutazione

Criteri di valutazione del comportamento

L'Istituto valuta il comportamento secondo i seguenti criteri:

1. Rispetto delle regole di Cittadinanza e Convivenza Civile.
2. Disponibilità alle relazioni sociali.
3. Partecipazione alla vita scolastica.
4. Impegno.
5. Metodo di studio e di lavoro.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA valida.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri generali di non ammissione: Scuola Primaria.

Condividendo appieno quanto disposto dal D.Lgs.62/2017 (art.3, comma 3), e ribadito dalla C.M. n.1865 del 10/10/20171, il Collegio dei Docenti considera la non ammissione alla classe successiva,



nella scuola Primaria, quale evento eccezionale, volto unicamente a costruire le condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali, da evitare in ogni caso al termine della classe prima e da considerare limitatamente agli anni di passaggio a segmenti formativi che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati e il possesso di prerequisiti, mancando totalmente i quali, potrebbe risultare compromesso il successivo percorso (gli anni, vale a dire, del passaggio dalla seconda alla terza classe e dalla quinta primaria alla prima classe della secondaria).

Essa potrà dunque avvenire, con voto unanime dei docenti di classe, e con adeguata motivazione, solo in casi di eccezionale gravità, in cui si registrino, contemporaneamente, le seguenti condizioni:

- assenza o gravi carenze nelle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica matematica);
- mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati;
- gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno;
- esito negativo di ogni documentato intervento di recupero e sostegno.

L'evento, opportunamente condiviso con le famiglie, dovrà essere opportunamente preparato con l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza.

Allegato:

Criteria di ammissione-non ammissione.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola promuove i temi dell'inclusione partecipando a specifici percorsi formativi. Realizza il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in situazione di difficoltà attraverso la definizione del Piano per l'Inclusione inserito nel PTOF. I docenti curricolari e di sostegno, realizzano attività idonee a favorire l'inclusione degli studenti con disabilità, definendo, nei PEI, obiettivi condivisi con il team docenti, la famiglia e gli specialisti. La scuola è attenta alle esigenze degli alunni con altri bisogni educativi speciali, predisponendo PDP con il coinvolgimento di tutti i docenti del team e con la collaborazione delle famiglie, nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli studenti. Realizza progetti di alfabetizzazione di lingua italiana e interventi mirati tenendo conto degli stili di apprendimento degli studenti.

Punti di debolezza:

Del tutto inadeguata è la partecipazione dell'Unità Multifunzionale ASL all'organizzazione delle attività rivolte alla disabilità e al disagio scolastico. Gli obiettivi educativi sono definiti ma non sono presenti modalità di verifica degli esiti condivisi con l'UVM. La scuola non formalizza percorsi di potenziamento per gli studenti con particolari attitudini disciplinari

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

1. Tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di funzionamento 2. E' redatto all'inizio di ogni anno scolastico di riferimento, a partire dalla scuola dell'infanzia, ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona. Nel passaggio tra i gradi di istruzione, compresi i casi di trasferimento fra scuole, è assicurata l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione 3. E' soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

E' elaborato e approvato dai docenti contitolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori o dei soggetti che ne esercitano la responsabilità, delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con la bambina o il bambino, l'alunna o l'alunno, la studentessa o lo studente con disabilità nonché con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

L'entrata in vigore della nuova Legge 107/2015 ha sottolineato che la continuità delle esperienze viene garantita dalla Scuola anche mediante un forte raccordo con le Famiglie, per valorizzare il pieno sviluppo della personalità di ogni individuo. La famiglia entra, quindi, nella scuola come co-protagonista della relazione educativa condividendone responsabilità ed impegni nel rispetto di competenze e ruoli. La famiglia dell'alunno è chiamata a: - partecipare alla stesura del PEI fornendo



alla scuola eventuali osservazioni su esperienze sviluppate dallo studente anche autonomamente o attraverso percorsi extrascolastici; - promuovere nell'ambito familiare atteggiamenti e comportamenti in sintonia con le finalità educative proposte dalla scuola; - fornire alla scuola la documentazione aggiornata relativa al percorso diagnostico e di valutazione, anche in itinere, effettuato dalle ASL competenti; - partecipare alle riunioni e ai colloqui individuali, come da calendarizzazione d'Istituto; - avvalersi del supporto del rappresentante dei genitori degli alunni disabili, per qualsiasi comunicazione relativa ad eventuali proposte da fare in sede di GLI; - compilare i questionari di monitoraggio e le eventuali schede inviate dalla scuola Per rendere efficace e trasparente il rapporto tra scuola e famiglia è stato redatto un Patto di Corresponsabilità Educativa per ogni grado d'istruzione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Per la valutazione degli alunni disabili, si fa riferimento all'art.11 comma 1,2,3 del D.L. N° 62 del 13/04/2017. La valutazione degli apprendimenti soprattutto per quanto concerne gli alunni con disabilità rappresenta un importante momento di confronto fra i docenti del team e del Consiglio di Classe sulle strategie, le prove e il percorso di apprendimento di ciascun alunno in relazione a quanto previsto nel PEI. La valutazione è parte integrante della progettazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo. I docenti pertanto, hanno nella valutazione, lo strumento privilegiato che permette loro la continua e flessibile regolazione della progettazione educativo/didattica. Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti che possa valere come criterio generale adattabile a tutte le situazioni di disabilità, essa potrà essere in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati o differenziati.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Ogni alunno deve diventare protagonista del proprio percorso formativo e di crescita, costruttore del proprio progetto di vita e per questo deve essere aiutato a sviluppare capacità di scelta autonoma e responsabile. Compito della scuola è quella di orientare tutti i ragazzi a conoscere se



stessi, le proprie aspirazioni, attitudini, abilità, competenze. Un'attenzione particolare deve essere rivolta agli allievi con disabilità. Essi devono essere stimolati a prendere consapevolezza di sé, con attività che li inducano a capire meglio se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socioeconomici, le offerte formative. Solo così possono essere protagonisti del proprio progetto di vita e partecipare allo studio, alla vita sociale e familiare in modo attivo e responsabile. La scuola deve favorire la crescita personale di ogni allievo, con uno sguardo attento all'allievo disabile, organizzando l'insegnamento in funzione dei diversi stili di apprendimento, adottando le strategie didattiche più rispondenti ai reali bisogni degli alunni. Deve potenziare forme di valutazione formativa e di autovalutazione che favoriscano una reale presa di coscienza delle proprie possibilità e limiti, con la finalità di pensare, costruire e realizzare un "autonomo" progetto di vita, in sinergia con la famiglia. L'accompagnare gli allievi con disabilità ad avere la consapevolezza delle proprie potenzialità permetterà, loro, di non limitare la scelta della scuola secondaria ai soli istituti professionali. L'Istituto si propone di attuare una reale continuità educativa e didattica, del processo di integrazione degli alunni con disabilità, con specifiche azioni: • Fornire informazioni dell'alunno con la predisposizione completa ed esaustiva del fascicolo personale; • Incoraggiare il dialogo, lo scambio d'idee su strategie metodologiche tra i docenti di ordini diversi di scuole; • Facilitare, nell'allievo, la conoscenza del nuovo ambiente scolastico attraverso attività e incontri.



Aspetti generali

Struttura organizzativa della scuola

L'Istituto Comprensivo, in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso. È necessario, pertanto, che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizzi come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro sia regolato da principi e modalità operative (quali il coordinamento delle risorse umane e l'interazione) che consentano di assicurare il perseguimento dell'efficacia in tutto l'Istituto delle attività effettuate e dei servizi erogati.

L'Organigramma e il Funzionigramma del personale docente e il Piano di lavoro del personale ATA consentono di descrivere l'organizzazione complessa del nostro Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità.

Le modalità di lavoro si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.

In particolare Funzionigramma e Piano di lavoro costituiscono la mappa di tutte le posizioni necessarie per rendere operativo il modello organizzativo dell'istituto, cioè l'insieme di tutti i processi gestionali che assicurano il funzionamento della scuola, la sua efficacia, l'efficienza e la trasparenza amministrativa, gestionale e didattica. Assicurano, quindi, una visione organica delle attività svolte dai singoli in una prospettiva di sistema, in cui il lavoro di ognuno è finalizzato ad un obiettivo comune che consiste nella realizzazione della mission organizzativa e didattica.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

PRIMO COLLABORATORE • Sostituisce il D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi, con delega alla firma degli atti • Presiede gli OO.CC. in caso di assenza o impedimento del D.S. • Collabora con il Ds in merito all'applicazione del D.L. 81/2008 • Collabora con il D.S. e con i responsabili della sicurezza per la gestione dell'emergenza in caso di necessità • Collabora con il D.S. nell'organizzazione didattica/amministrativa dell'istituto e in merito alla gestione OO.CC. della scuola • È membro dell'Unità di Autovalutazione • Verifica lo svolgimento delle attività funzionali all'insegnamento • Vigila sul rispetto delle disposizioni del Regolamento di Istituto, della Carta dei Servizi, Del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e del Patto di corresponsabilità • Supporta la gestione dei flussi comunicativi interni ed esterni • Gestisce la sostituzione dei colleghi assenti e del recupero dei permessi brevi, in raccordo con il secondo collaboratore e i fiduciari di plesso • Coordina le attività del PTOF • Verifica la regolarità di svolgimento delle progettualità inserite nel

2



P.T.O.F. • Gestisce le comunicazioni scuola famiglia • Supporta il DS nella contrattazione decentrata di Istituto • Collabora con il DSGA per attività del personale Ata ed è di supporto al raccordo fra attività formative e le esigenze di Bilancio • Coordina le attività di formazione e aggiornamento del personale docente e non docente • Coordina le attività proposte dagli Enti esterni • Controlla le firme docenti nelle attività collegiali programmate • Svolge funzioni di raccordo con le funzioni strumentali e con i Referenti/Responsabili di incarichi specifici operanti nell'Istituto • È componente delle riunioni dello staff a supporto del DS • Cura i contatti con le famiglie • Collabora per la formazione delle classi, per organici e cattedre docenti comprese quelle di sostegno • Supporta il lavoro del D.S. e partecipa alle riunioni periodiche di staff • Visiona la posta e cura della duplicazione, per le diverse sedi, in collaborazione con la segreteria, delle comunicazioni di interesse del personale, con particolare riguardo per le comunicazioni di interesse sindacale

AZIONI SPECIFICHE

CONTENUTE NEL PDM: • Sensibilizza i genitori attraverso incontri formali e informali • Coinvolge i genitori nelle attività dell'ampliamento dell'offerta formativa

SECONDO COLLABORATORE • Collabora con il D.S. ed il Docente Collaboratore (ex Vicario) • Svolge funzione di segretario verbalizzante nelle riunioni del Collegio Docenti • Stila la proposta del piano annuale delle attività • Sostituisce il 1° collaboratore del D.S. in caso di sua assenza o impedimento nei compiti per lo stesso assegnati



(senza delega alla firma degli atti) • Collabora con il Vicario in merito all'applicazione del D.L. 81/2008 • Collabora con il D.S., con il 1° collaboratore e con i responsabili della sicurezza per la gestione dell'emergenza in caso di necessità • Collabora con il D.S. nell'organizzazione didattica/amministrativa dell'istituto e in merito alla gestione OO.CC. della scuola; • È membro dell'Unità di Autovalutazione • Vigila sul rispetto delle disposizioni del Regolamento di Istituto, della Carta dei Servizi, Del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e del Patto di corresponsabilità • Coordina Commissioni e gruppi di lavoro e svolge funzioni di raccordo con le funzioni strumentali e con i Referenti/Responsabili di incarichi specifici operanti nell'Istituto • Gestisce la sostituzione dei colleghi assenti e dispone il recupero dei permessi brevi, in raccordo con il secondo collaboratore e i fiduciari di plesso • Cura, insieme al 1° collaboratore, i rapporti con i genitori degli alunni, segnalando problematiche e necessità • Cura la diffusione, la raccolta e il controllo della modulistica relativa alle adozioni dei libri di testo e per i successivi adempimenti collegiali e amministrativi • Supporta la gestione dei flussi comunicativi interni ed esterni • Cura i contatti con le famiglie • Coordina l'attività didattica relativamente all'Esame Conclusivo del Primo ciclo di Istruzione e ai corsi di recupero, consolidamento, potenziamento • Collabora per la formazione delle classi, per organici e cattedre docenti comprese quelle di sostegno • Supporta il lavoro del D.S. e partecipa alle riunioni periodiche di staff

AZIONI SPECIFICHE



	<p>CONTENUTE NEL PDM • Sensibilizza i genitori attraverso incontri formali e informali • Coinvolge i genitori nelle attività dell'ampliamento dell'offerta formativa</p>	
Funzione strumentale	<p>Le funzioni strumentali hanno il compito di adempiere a tutte le attività relative alla propria area di competenza, coadiuvate dalle commissioni di riferimento di cui sono coordinatrici.</p>	3
Responsabile di plesso	<ul style="list-style-type: none">• Sono responsabili della sede di riferimento• Sono tenuti a segnalare tempestivamente ogni evento di particolare importanza che dovesse verificarsi nel plesso di appartenenza e che dovesse richiedere l'intervento della Dirigenza• Vigilano sull'efficienza e sulla sicurezza dei servizi, dell'arredamento, delle strutture e degli impianti delle scuole, segnalando all'Ufficio ogni eventuale carenza e inefficienza riscontrata• Esercitano la funzione di controllo sull'orario di servizio e sull'operato del personale docente e ausiliario, nonché nel rispetto del Regolamento d'Istituto• Predispongo ogni utile accorgimento al fine di impedire l'accesso di estranei o malintenzionati negli edifici scolastici durante i periodi di sospensione delle attività didattiche• Consentono l'ingresso a scuola alle persone estranee solo se munite di autorizzazione dell'Ufficio o, in via eccezionale, di altre che a giudizio della S.V. abbiano urgente o motivata necessità• Garantiscono in ogni momento la sorveglianza sugli alunni intervenendo, nei casi di improvvisa assenza dei colleghi o di tardiva assunzione in servizio da parte dell'insegnante supplente, in modo da utilizzare gli insegnanti in	5



contemporaneità • Diffondono tra gli insegnanti del plesso le circolari e le comunicazioni, assicurandosi che tutti i colleghi sottoscrivano la stessa per presa visione, e conservarle tra gli atti della scuola • Presiedono, in assenza del Dirigente Scolastico o di un suo Collaboratore Delegato, i Consigli di Interclasse e di Intersezione • Coordinano le sostituzioni, i permessi, i recuperi, le ore eccedenti • Collaborano con la segreteria per gli adempimenti relativi al loro incarico • Supportano il lavoro del D.S. e partecipano alle riunioni periodiche di staf

Animatore digitale

• Si occupa della ricognizione dei bisogni formativi e della gestione del piano di formazione e dell'aggiornamento su argomenti riguardanti le nuove tecnologie • Cura l'aggiornamento del registro elettronico • Predisporre, insieme al DS, i progetti relativi ai bandi PON • Supporta i docenti nelle problematiche relative al registro elettronico • È responsabile dei laboratori d'informatica • Gestisce le postazioni multimediali della scuola al fine di un corretto utilizzo delle stesse • È responsabile della pubblicazione sul sito web e coordinamento dello staff di gestione del sito • Si raccorda con la ditta di manutenzione per la gestione tecnica dei computer • Cura la documentazione delle buone pratiche da pubblicare sul sito • Pianifica e propone al Dirigente i nuovi acquisti informatici e il migliore sfruttamento di quelli esistenti AZIONI SPECIFICHECONTENUTE NEL PDM: • Prevede corsi di informatica • Supporta, con l'aiuto del team digitale, i colleghi nella gestione del

1



	registro elettronico e delle piattaforme didattiche istituzionali Si occupa dell'aggiornamento delle sezioni del sito istituzionale e della gestione del registro elettronico	
Coordinatore dell'educazione civica	Ha il compito di adempiere a tutte le attività afferenti la disciplina dell'educazione civica, partecipa alle formazioni previste, si occupa della compilazione dei monitoraggi richiesti dal MIUR, coordina le attività didattiche di educazione civica.	1
Team digitale	<ul style="list-style-type: none">• Affianca l'animatore digitale nelle attività programmate• Si occupa, con l'Animatore Digitale, della ricognizione dei bisogni formativi e della gestione del piano di formazione e aggiornamento su argomenti riguardanti le nuove tecnologie• Supporta i docenti nelle problematiche relative al registro elettronico• Cura la documentazione delle buone pratiche da pubblicare sul sito AZIONISPECIFICHE• CONTENUTE NEL PDM:• Esegue il tutoraggio periodico da parte dei docenti esperti formati sulle nuove tecnologie	3
Commissioni di lavoro	Le Commissioni Curricolo, Valutazione e Continuità e orientamento collaborano con le Funzioni Strumentali di riferimento. Le altre Commissioni si occupano della gestione delle attività di loro competenza: la Commissione Erasmus lavora sul progetto per la mobilità all'estero di docenti e alunni; la Commissione NIV si occupa dell'elaborazione e aggiornamento dei documenti della scuola ovvero Rendicontazione sociale, RAV, PDM, PTOF.	4



Referente Invalsi

- Cura le comunicazioni con l'INVALSI e aggiorna i docenti su tutte le informazioni relative al SNV
- Cura la documentazione relativa all'esecuzione delle Prove Nazionali all'interno dell'istituto
- Analizza e dissemina i risultati delle prove restituiti dall'Invalsi
- Coadiuvare il D. S. e l'assistente amministrativo incaricato nell'organizzazione delle prove
- Predisporre il materiale per i docenti, illustrando i loro compiti e le attività da svolgere
- Fornisce le informazioni ai docenti sulla corretta somministrazione e correzione delle prove
- Analizza i dati restituiti dall'INVALSI, li confronta con gli esiti della valutazione interna
- Comunica al Collegio dei Docenti le risultanze delle analisi effettuate
- Collabora con la segreteria per gli adempimenti relativi alla propria funzione

1

Referente Sport

- Cura la progettazione d'Istituto sulle tematiche afferenti
- Coordina l'organizzazione dei Giochi Studenteschi
- Collabora con la segreteria per gli adempimenti relativi alla propria funzione

1

Coordinatori di classe scuola secondaria di 1° grado

- Sostituiscono il DS alla presidenza del C.d.C. (e contestuale nomina del segretario verbalizzante)
- Curano la custodia dei verbali del C.d.C.
- Predispongono la programmazione di classe relativa alle attività sia curricolari che extra-curricolari
- Raccolgono e conservano le progettazioni disciplinari
- Promuovono attività di rilevazione precoce delle difficoltà di apprendimento
- Predispongono, con il concorso di tutti i docenti del consiglio, i Piani Didattici Personalizzati
- Monitorano l'esplicitarsi delle azioni previste nei PDP
- Coordinano l'azione didattica degli insegnanti di sostegno ed

6



organizzano iniziative di sostegno agli alunni in difficoltà • Controllano la corretta compilazione del Registro di classe e ne curano la custodia • Informano periodicamente (mensilmente) il DS in ordine all'andamento generale delle classi, a problemi comportamentali, di socializzazione e didattici degli alunni, con particolare attenzione al disagio, a fenomeni di aggressività o di bullismo • Controllano la frequenza degli alunni con eventuale tempestiva comunicazione scritta al DS • Curano i flussi comunicativi interni (docenti, alunni) ed esterni: elaborazione e distribuzione delle comunicazioni scritte indirizzate agli alunni ai docenti e ai genitori, verifica della ricezione e dell'eventuale necessaria riconsegna • Curano le comunicazioni con i genitori

Referente Transizione Ecologica

Cura e coordina tutte le attività afferenti a iniziative e progetti relativi alla tematica della transizione ecologica.

1

Referente Aree Interne

Cura e coordina tutte le attività afferenti a iniziative relative al progetto Aree Interne.

1

Coordinatori di classe scuola primaria

•Curano la custodia dei verbali del C.d.C. • Predispongono la programmazione di classe relativa alle attività sia curricolari che extra-curricolari – • Raccolgono e conservano le progettazioni disciplinari • Promuovono attività di rilevazione precoce delle difficoltà di apprendimento • Predispongono, con il concorso di tutti i docenti del consiglio, i Piani Didattici Personalizzati • Monitorano l'esplicitarsi delle azioni previste nei PDP • Coordinano l'azione didattica degli insegnanti di sostegno ed organizzano iniziative di sostegno agli alunni in

10



difficoltà • Controllano la corretta compilazione del Registro di classe e ne curano la custodia • Informano periodicamente (mensilmente) il DS in ordine all'andamento generale delle classi, a problemi comportamentali, di socializzazione e didattici degli alunni, con particolare attenzione al disagio, a fenomeni di aggressività o di bullismo • Controllano la frequenza degli alunni con eventuale tempestiva comunicazione scritta al DS • Curano i flussi comunicativi interni (docenti, alunni) ed esterni: elaborazione e distribuzione delle comunicazioni scritte indirizzate agli alunni ai docenti e ai genitori, verifica della ricezione e dell'eventuale necessaria riconsegna • Curano le comunicazioni con i genitori

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Recupero delle competenze di base Sostegno all'organizzazione scolastica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione	2
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Recupero delle competenze di base Impiegato in attività di:	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabile e ne cura l'organizzazione.

Ufficio protocollo

Tenuta e gestione del protocollo informatizzato. Stampa registro protocollo e Archivio. Smistamento della corrispondenza in arrivo, raccolta degli atti da sottoporre alla firma. Affissione e tenuta all'albo online di documenti e delle circolari e pubblicazione sul registro elettronico. Invio posta ordinaria e telematica. Collaborazione e supporto alla presidenza. Inoltro della posta, tramite e-mail. a tutto il personale.

Ufficio acquisti

Acquisti (richiesta preventivi, comparazione preventivi, ordinazione, verifica della rispondenza fra materiale ordinato e consegnato). Consegna del materiale, controllo scorte segreteria, gestione magazzino: beni di facile consumo. Fotocopiatrici (contatti per manutenzione e acquisti). Gestione contratti annuali.

Ufficio per la didattica

Gestione: - iscrizione informatica alunni - frequenze - esami - comunicazione assenze alunni - documentazioni varie - esami di stato - candidati privatisti - statistiche e monitoraggi - inserimento libri di testo - certificazioni alunni - visite guidate - scambi culturali - pratiche legate all'attività sportiva - scuolanext - registro valutazione esami di stato a sidi - attività extracurricolari per i servizi di assistenza agli alunni e famiglie - pratiche infortuni inail (SIDI) - trasmissione dati al SIDI -



assicurazione personale scuola - pratiche relative a DSA - BES -
pratiche accesso agli atti amministrativi /controllo
autocertificazioni - adeguamento modulistica qualità per la
didattica - archivio storico - INVALSI Supporto informatico: - alla
segreteria, alla rete e studio di nuovo software gestionali
applicativi - all'attività della vicepresidenza e collaboratori
dirigenza.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione: - supplenze docenti e ata -prese di servizio - richiesta,
invio fascicoli personali - cartacea fascicoli personali e
sistemazione relativo archivio - domande ricongiunzioni -
graduatorie interne - domande mobilità - neo immessi in ruolo -
domande esami di stato - decreti ferie -contratti ore eccedenti -
stato giuridico personale docente e ATA ORGANICO: - controllo,
verifica posti disponibili - inserimento SIDI - valutazione e
inserimento domande supplenza docenti e ata - graduatorie -
aggiornamento dati nel SIDI e ARGO - convocazioni supplenti -
predisposizione contratti di lavoro individuale - comunicazioni
Centro per l'impiego - rapporti con il Tesoro - assegno nucleo
familiare - Passweb - servizi in linea INPS (Crediti - Computo
Ricongiunzioni - Riscatti - Ricostruzione carriera ed
inquadramenti economici - dichiarazioni dei servizi a sidi - Fondo
Espero - nomine sostituzione consigli classe, scrutini - assenze
del personale docente e ata -richieste visite fiscali -
autorizzazione alla libera professione - 150 ore - permessi
sindacali - assemblee sindacali.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

News letter



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: SCUOLE IN CAMMINO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO 2 PROVINCIA DI L'AQUILA PER LO SVILUPPO DEI PIANI FORMATIVI DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DELLA PROVINCIA DI L'AQUILA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: AREE INTERNE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON IL PNALM - PARCO NAZIONALE ABRUZZO, LAZIO, MOLISE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

CONVENZIONE FINALIZZATA ALLA PARTECIPAZIONE AI
PROGETTI PROPOSTI DALL'ENTE PARCO



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: AREE INTERNE

Il progetto "Aree Interne" prevede corsi di formazione della durata triennale rivolti ai docenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado. I percorsi formativi per l'aggiornamento dei Docenti riguarderanno le seguenti tematiche: a) Metodologie didattiche per il potenziamento delle competenze di base b) Metodologie didattiche innovative (didattica cooperativa, problem solving, flipper, classroom, peer education), didattica a distanza e ambienti per l'apprendimento c) Corsi metodo CLIL d) Competenze digitali e didattica inclusiva e) Didattica dell'italiano lingua seconda (ItalBase e ItalStudio) DILS Il programma formativo prevede, per ciascun anno e per ciascuna delle suddette tematiche, l'attivazione di un modulo formativo rivolto a tutti i docenti di tutti gli istituti della rete. Ogni modulo formativo avrà durata di 25 ore: 20 in modalità online e 5 ore di approfondimento personale in modalità asincrona.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Lezioni online e in modalità asincrona
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

NUOVE TECNOLOGIE PER GESTIONI AMMINISTRATIVE

Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dal PNRR